



CIVITAVECCHIA
Controlli
interforze
contro la
malamovida



Servizio straordinario interforze di controllo del territorio: 13 esercizi commerciali controllati, 224 persone identificate e 139 veicoli fermati. Nella serata di ieri 16.06.23, con orario 19/01, si è svolto un servizio straordinario di controllo del territorio interforze in Civitavecchia, finalizzato alla prevenzione dei reati, degli illeciti amministrativi, abusivismo commerciale e violazione alle norme sulla somministrazione di cibi e bevande, in particolare nei luoghi interessati dal fenomeno della c.d. "MALAMOVIDA". Con la Polizia di Stato hanno concorso ai servizi anche personale dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza con l'impiego di numerose pattuglie, dei rinforzi inviati dalla Questura di Roma, del personale dei NAS e delle unità cinofile della Polizia di Stato e dei Carabinieri. Sono state 224 le persone controllate, di cui 54 con precedenti, 139 i veicoli fermati di cui 1 sottoposto a sequestro e 9 le sanzioni al Codice della Strada. Durante il servizio sono stati controllati 30 soggetti sottoposti a Misure cautelari e alternative. 12 le persone denunciate di cui 9 all'Autorità Amministrativa. L'attività di controllo interforze è stata estesa anche ai locali ubicati nelle zone interessate dal fenomeno della movida estiva con 13 locali sottoposti ad ispezione, 1 proposta di sospensione della licenza, 4 sanzioni amministrative e 2 esercizi commerciali per cui sono in corso verifiche amministrative sulle autorizzazioni.

Sequestrati 160 grammi e materiale per il confezionamento delle dosi Droga e malavita a S. Marinella La Polizia ricomponne il puzzle

Spaccio di cocaina: gli arresti degli agenti di Polizia di Stato collegati alla sparatoria di maggio e alla vicenda del carabiniere "infedele"

Nei giorni scorsi, la Polizia di Stato ha tratto in arresto tre persone che, per alcuni aspetti, sono collegate sia alla sparatoria avvenuta a Santa Marinella nello scorso maggio in via della Fornacetta al quartiere Fiori, sia all'indagine dei Carabinieri che ha portato nei giorni scorsi ad indagare sei persone e al presunto coinvolgimento di un maresciallo dei Carabinieri. Nella rete della Polizia sono finiti tre spacciatori, una donna di origine albanese e due italiani, tutti gravemente indiziati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'esito dell'attività della Polizia ha avuto origine dalla famosa sparatoria accaduta il 24 maggio scorso, durante la quale era rimasta coinvolta la moglie di I.C. che figura anche tra i sei indagati dai Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia per i reati di estorsione continuata, tentata violenza aggravata, lesioni e stalking. Una attività di indagine, quella della Polizia, non legata a quella dei militari del capitano Bologna, ma che ha visto protagonista una donna albanese, moglie di uno dei coinvolti nella vicenda delle estorsioni, sulla quale il sostituto procuratore Katia Marino ha emesso sei avvisi di garanzia. La spara-

toria di Santa Marinella, secondo alcune fonti, sarebbe avvenuta solo per consentire a I.C. di fuggire, dopo essere stato informato di un provvedimento restrittivo nei suoi confronti, ma avrebbe poi coinvolto la moglie, che è stata arrestata per possesso di oltre 160 grammi di cocaina, sostanza da taglio e materiale per il confezionamento in dosi dello stupefacente: tutti sequestrati. Gli agenti della squadra di Polizia giudiziaria del Commissariato,

hanno notato una 37enne italiana mentre consegnava un involucro, che poi è risultato contenere 143,76 grammi di cocaina, ad una 43enne di origini albanesi. I poliziotti sono intervenuti immediatamente bloccando le due e sequestrando la sostanza stupefacente, rivelatasi essere in seguito alle analisi cocaina. Le successive perquisizioni domiciliari hanno permesso di rinvenire e sequestrare, presso l'abitazione della donna albanese, sostanza

da taglio, mentre presso l'abitazione della donna di nazionalità italiana, sono stati rinvenuti e sequestrati ulteriori 24 grammi di cocaina e una bilancia elettronica di precisione. Nel corso di quest'ultima perquisizione sono emerse responsabilità circa la droga rinvenuta, anche a carico del convivente della donna, un 40enne italiano. La Procura di Civitavecchia ha chiesto ed ottenuto, dal gip la convalida dell'operato dei poliziotti.

Inflazione

Rapporto della Cgia
Banche più ricche
famiglie più povere

Una delle conseguenze dell'incremento dell'inflazione è "un Paese con banche più ricche e famiglie più povere". Lo sostiene la Cgia secondo la quale nel 2022 gli istituti di credito italiani hanno totalizzato, al netto delle imposte, 21,8 miliardi di euro di utili, circa 8 miliardi in più rispetto al 2021 (+58%).

I risparmi delle famiglie italiane, invece, tra marzo 2022 e lo stesso mese di quest'anno hanno subito una riduzione pari a 25,2 miliardi di euro, calcola l'ufficio studi della Cgia. Si tratta di uno dei tanti effetti economici che "ha colpito il nostro Paese a seguito dell'aumento dei tassi di interesse" deciso dalla Bce, osserva la Cgia.

Per fronteggiare questa situazione "non ci sono misure miracolistiche", tuttavia, suggerisce la Cgia, "una delle poche cose che il governo potrebbe mettere in campo è una politica redistributiva".

a pagina 3

servizio a pagina 5

Sgozzato a Centocelle

Trovato nel parco il cadavere di un 30enne nordafricano, in testa aveva una parrucca



Orrore nel parco Madre Teresa di Calcutta, a Centocelle in via delle Gardenie. Un uomo, forse un 30enne nordafricano, è stato trovato morto, sgozzato e colpito anche con altre coltellate a un fianco.

La vittima indossava una parrucca. Non si esclude, fra le ipotesi, anche quella di un delitto nell'ambiente gay

oppure un regolamento di conti nell'ambiente dello sfruttamento della prostituzione.

La scoperta in piena notte. A dare l'allarme alle 2.40 di sabato è stato un passante che ha scoperto il corpo dello sconosciuto - non sembra avesse documenti - riverso nell'area verde vicino a viale delle Gardenie. Inutili i soccorsi.

Erosione, martedì incontro in Regione

Saranno presenti anche i Sindaci delle città di Cerveteri, Ladispoli, Santa Marinella e Civitavecchia

La XII Commissione consiliare permanente "Tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione" è convocata in audizione il giorno 22 giugno 2023 presso la sala Mechelli del Consiglio regionale del Lazio in Via della Pisana 1301. All'incontro parteciperanno anche i sindaci Elena Gubetti ed Alessandro Grandò. "Il tema dell'erosione

costiera è uno dei punti al quale - spiega Nazzareno Neri Presidente della XIIesima Commissione, darò particolare rilevanza - abbiamo optato per audire tutti i sindaci delle coste del litorale laziale- nella stessa giornata, al fine di avere un quadro completo della situazione.

Non solo, pensiamo che sia occasione di dialogo e confronto, soprattutto per quei

sindaci che hanno i territori confinanti, utile per agire tutti nella direzione del superamento delle criticità sin ora riscontrate. L'erosione costiera, oltre ad essere un danno ambientale, è anche una delle principali cause di perdite economiche e mancati incassi, da parte delle attività economiche.

servizio a pagina 9



Misura cautelare per atti persecutori anche per un 37enne appena uscito dal carcere

Violenza sulle donne: tentato omicidio fermato dalla Polizia un 39enne ucraino

Negli ultimi giorni gli investigatori della Polizia di Stato della Squadra Mobile romana, all'esito di 2 distinte attività di indagine dirette dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, hanno fermato 2 uomini, entrambi gravemente indiziati di aver commesso gravi delitti in danno delle rispettive compagne.



La prima storia: tenta di dare fuoco alla sua ex

Il 24 maggio una giovane ucraina, in Italia da alcuni mesi, è stata aggredita in strada, in Via di Selva Nera, dal suo ex compagno, un connazionale di 39 anni, con il quale aveva da poco interrotto la relazione a causa di ripetuti maltrattamenti che era costretta a subire da quando aveva iniziato a convivere con lui. L'uomo, appostato dietro una siepe, quando l'ha vista passare le ha gettato addosso del liquido infiammabile, presumibilmente benzina, provando a darle fuoco con dei fiammiferi, con la chiara intenzione di bruciarla viva. È stato provvidenziale l'intervento di un passante che, vista la scena mentre transitava a bordo di un'automobile, è intervenuto in soccorso della donna, mentre l'aggressore fuggiva a piedi. Le attività effettuate dalla IV Sezione della Squadra Mobile, specializzata nel contrasto dei reati di violenza di genere, hanno ricostruito la dinamica del tentato omicidio e gli atti di violenza fisica, psicologica e morale che la vittima aveva subito fino a quel giorno; il Pubblico Ministero che ha assunto la direzione delle indagini ha disposto il fermo

di indiziato di delitto, e l'uomo è stato rintracciato dagli investigatori a Salerno, ove aveva trovato rifugio dopo la fuga, tentando sino all'ultimo di sottrarsi alla cattura.

Lesioni alla compagna sotto effetto della droga per non farsi lasciare

Il 6 giugno la Squadra Mobile ha dato, inoltre, esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un italiano di 37 anni, gravemente indiziato del reato di

atti persecutori e lesioni in danno della compagna, in quanto, per futili motivi di gelosia e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, con condotte reiterate, aveva posto in atto nei suoi confronti gravi violenze fisiche e verbali, minacciandola per evitare che ponesse fine alla relazione sentimentale. A seguito dell'ennesimo atto di aggressione, avvenuto in strada in pieno giorno, gli investigatori hanno raccolto la denuncia della donna, ricostruendo i gravi episodi che hanno cagionato in lei un grave stato di ansia e di paura, con fondato timore per la propria incolumità fisica e dei propri familiari. L'indagato, uscito di prigione lo scorso anno dopo aver scontato una condanna per omicidio, è stato rintracciato dagli agenti della Squadra Mobile e, dopo gli atti di rito, è stato accompagnato in carcere a disposizione della Magistratura.

Intercettato un corriere della droga

Acilia: il 26enne pregiudicato fermato dalla Guardia di Finanza

Nascosta nella sua Renault Twingo aveva un chilo di cocaina

Trasportava cocaina purissima su una Renault Twingo un ventiseienne, pregiudicato, che è stato individuato dai Finanziere del Comando Provinciale di Roma sulla via del Mare, nei pressi di Acilia. Durante il consueto pattugliamento del territorio, le Fiamme Gialle del 2° Nucleo Operativo Metropolitano di Roma lo hanno fermato per un controllo e, insospettite per il suo atteggiamento, hanno deciso di ispezionare accuratamente l'automobile, rinvenendo, nascosta in un doppiofondo ricavato nella parte posteriore, un panetto di cocaina del peso di circa un chilogrammo. Il carico, una volta immesso nelle piazze di spaccio, avrebbe fruttato oltre 100.000 euro. Il giovane è stato arrestato per l'ipotesi di reato di traffico di stupefacenti ed è stato sottoposto alla misura della custodia cautelare in carcere agli arresti domiciliari su disposizione del Tribunale di Roma. L'attività si inserisce nel più ampio dispositivo di controllo del territorio messo in campo dalla Guardia di Finanza di Roma anche per il contrasto ai traffici illeciti.

in Breve



Frosinone: 3 chili di sigarette di contrabbando nel furgone, sanzioni per oltre 11 mila euro

È stato trovato in possesso di sigarette di contrabbando ed è stata quindi elevata nei suoi confronti una sanzione di oltre 11 mila euro. È accaduto nel frusinate nel corso dei controlli dei carabinieri della stazione di Boville Ernica (Frosinone). Accertamenti sono stati svolti nei confronti di uno straniero, proveniente dall'Est Europa, che viaggiava a bordo di un furgone. Nel mezzo è stato trovato un centinaio di pacchetti di sigarette senza il marchio dei Monopoli dello Stato per un peso di oltre 3 kg. Le sigarette sono state sequestrate e all'uomo è stata comminata una sanzione amministrativa complessiva di euro 11.785,32.

Oggi le Primarie del PD Lazio

Si vota dalle 8 alle 20. La sfida è tra Leodori e Angelucci

Si vota domenica, dalle 8 alle 20, per eleggere il nuovo segretario regionale del Pd dopo la scomparsa del senatore Bruno Astorre, il 3 marzo scorso. Sono circa 400 i gazebo allestiti per le primarie nel Lazio con un'organizzazione simile a quella messa in campo per le consultazioni nazionali tra iscritti e cittadini. Ha il sapore della sfida generazionale il confronto tra i due competitor: Daniele Leodori, 54 anni, ex vicepresidente della Regione, che ha ricoperto il ruolo di vicario mentre Nicola Zingaretti era segretario nazionale dei dem, e Mariano Angelucci, 41 anni, consigliere comunale, presidente della commissione Turismo. A tenere banco, nelle scorse settimane, è stata la polemica sulle modalità con cui è stato gestito il congresso: Angelucci ha sospeso la sua candidatura, per poi rilanciarla, in con-

trasto con i vertici del partito, decisi a mantenere il voto nei circoli, nonostante in presenza di due soli candidati fosse una pura formalità.

L'ex vice di Zingaretti: "Ripartire dai territori dal campo largo"

"Io mi sono messo a disposizione e ho rispettato le procedure - sottolinea Leodori -. Non credo allo scontro generazionale, che nel mio partito io rappresenti il vecchio e il mio competitor il nuovo. Penso che il confronto non dovrebbe essere sull'età, ma sulle idee". Il punto dal quale ripartire? "Dai territori, rafforzando il contatto con i tesserati, e dalla riorganizzazione di un campo politico il più ampio possibile che tenga dentro quanti, incluso il M5S, hanno a cuore il bene della nostra regio-

ne per contrastare l'avanzata del centrodestra".

Il consigliere comunale: "Sarebbe stato meglio votare in autunno"

Per Angelucci invece "è evidente che si è chiuso un ciclo durato 15 anni e c'è resistenza a fare un passo di lato". Dal suo punto di vista, "non regge parlare di rinnovamento se chi si candida a guidare il partito ha gestito i processi che lo hanno portato a perdere consensi". Il consigliere comunale si dice anche deluso dalla scarsa comunicazione sulla fase congressuale ("Dal nazionale non hanno detto una parola") e sulla scelta di votare il 18 giugno: "Dopo le piogge di questi giorni andranno tutti al mare, avevo chiesto di posticipare a settembre anche per favorire un confronto più ampio".

Per votare cosa serve

Per votare occorre avere più di 16 anni, bisogna presentare il documento e la tessera elettorale e versare un contributo di due euro. È possibile inserire due preferenze rispettando la parità di genere.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Papa Francesco: oggi l'Angelus

L'agenda dei prossimi giorni

Con il ritorno del Papa - tornato in Vaticano dopo le dimissioni dal Gemelli dove è rimasto ricoverato nove giorni per un intervento all'intestino - l'agenda degli appuntamenti si comincia a riempire. Il Vaticano ha confermato che oggi il Pontefice guiderà l'Angelus domenicale. Mercoledì prossimo, il Pontefice salterà l'udienza generale in piazza San Pietro. E' stata annullata per salvaguardare il recu-

pero post operatorio. Nel pomeriggio, invece, alle 14.30, il Pontefice vedrà il presidente brasiliano, Lula, con il quale si era sentito di recente per la guerra in Ucraina. Bergoglio, il giorno prima, dovrebbe incontrare il presidente di Cuba, Miguel Díaz-Canel. Immaginabile che, prima della pausa delle udienze a luglio, ci possa essere anche un incontro con il cardinale Matteo Zuppi, inviato del Papa per

la missione di pace in Ucraina, da poco rientrato da Kiev, che affronterà anche la seconda tappa della missione, a Mosca. Per quanto riguarda gli appuntamenti internazionali, è confermato il viaggio a Lisbona, la prima settimana di agosto, in occasione della Gmg. Come pure quello in Mongolia a fine agosto; a settembre è prevista la visita a Marsiglia, per l'incontro dei vescovi del Mediterraneo.

Trovato il cadavere di un 30enne nordafricano, in testa aveva una parrucca

Sgozzato nel parco di Centocelle

L'ipotesi è un delitto nell'ambiente gay o per lo sfruttamento della prostituzione

Orrore nel parco Madre Teresa di Calcutta, a Centocelle in via delle Gardenie. Un uomo, forse un 30enne nordafricano, è stato trovato morto, sgozzato e colpito anche con altre coltellate a un fianco. La vittima indossava una parrucca. Non si esclude, fra le ipotesi, anche quella di un delitto nell'ambiente gay oppure un regolamento di conti nell'ambiente dello sfruttamento della prostituzione. La scoperta in piena notte. A dare l'allarme alle 2.40 di sabato è stato un passante che ha scoperto il corpo dello sconosciuto - non sembra avesse documenti - riverso nell'area verde vicino a viale delle Gardenie. Inutili i soccorsi: la vittima aveva una profonda ferita alla gola. E il medico legale ha poi riscontrato anche



altre ferite. Sul caso indaga la polizia che ha effettuato un sopralluogo con la Scientifica. In passato nello stesso parco sono state commesse aggressioni di vario genere e sono stati arrestati anche molti spacciatori. I residenti protestano da tempo per la scarsa sicurezza della zona. Sarà l'autopsia a

stabilire le cause del decesso dello sconosciuto, mentre sono in corso indagini per ricostruire la vicenda. Sarebbero state già sentite alcune persone. Al vaglio ci sarebbero anche i filmati delle telecamere che si trovano attorno all'area verde che potrebbero aver ripreso qualcosa.

Dramma di Casal Palocco, parlano due testimoni:

“Il SUV andava velocissimo”

Perquisite le abitazioni dei 5 ragazzi, trovate anche schede video

Il legale dei Di Pietro: “La Smart avrebbe dovuto dare la precedenza”

Spunta un'altra testimonianza sul comportamento degli youtuber di 'The Borderline' dopo l'incidente in cui il SUV che avevano noleggiato si è schiantato contro una Smart uccidendo Manuel di 5 anni a Casal Palocco. Un uomo che si è identificato come Fabio, intervistato da 'La Vita in Diretta' su Rai1, ha dichiarato che uno dei ragazzi si è avvicinato a lui dopo circa un'ora dallo schianto, dicendogli «Tranquillizzati perché tanto daremo un sacco di soldi alla famiglia e sistemere tutto». Quel SUV andava velocissimo». È una testimonianza chiave quella del conducente di un bus di linea e di un giovane automobilista che mercoledì scorso hanno assistito all'incidente stradale costato la vita al piccolo Manuel. I due sarebbero stati già sentiti da chi indaga mentre potrebbe arrivare dalle perquisizioni dei carabinieri la svolta nelle indagini sulla morte del bimbo che si trovava in auto con la mamma e la sorellina a Casal Palocco, alle porte della Capitale. I militari del Nucleo di Palazzo di Giustizia hanno infatti ricevuto la delega dai pm per acquisire documenti e non si esclude anche telefonini, schede video e altri supporti informatici, nelle abitazioni di Matteo Di Pietro, il 20enne indagato per omicidio stradale, e risultato positivo alla cannabis, e degli altri 4 youtuber con lui sul SUV Lamborghini a noleggio che ha travolto la Smart. Fra loro Vito Lojacono e Leonardo Golinelli, quest'ultimo socio fondatore della «Theborderline» con Di Pietro. I carabinieri si sono presentati anche nella sede legale della società nei pressi di San Pietro. Gli accertamenti riguarderebbero anche i rapporti commerciali e pubblicitari con il concessionario di supercar «Skylimit» per capire a quale titolo e a chi sia stato concesso l'utilizzo dell'auto e se sia stato comunicato al ministero dell'Interno - come pre-

vede la legge (decreto Sicurezza) - il nominativo di chi l'ha noleggiata. Nuove verifiche oltre a quelle sulla ricostruzione dell'incidente, con l'analisi dei video fatti dai ragazzi a bordo del SUV anche con le mini-telecamere GoPro che, come confermano alcuni testimoni, utilizzavano sulla supercar almeno dalla giornata di lunedì. I cinque, che avrebbero ricevuto minacce sui social - la famiglia di Di Pietro ha cambiato casa, tanto che ieri i carabinieri al loro indirizzo non hanno trovato nessuno - sono stati sentiti ancora con alcune persone. La famiglia Di Pietro, assistita dall'avvocato Francesco Consalvi, fa sentire la propria voce con una doppia puntualizzazione sulla dinamica dell'incidente: «È giusto chiarire alcuni punti. Come appare nelle fotografie scattate dagli investigatori in seguito all'impatto, la Smart viaggiava nella corsia opposta alla Lamborghini e avrebbe dovuto cedere la precedenza. Quanto alle sostanze stupefacenti, il mio cliente era in regola: diversamente sarebbe stato oggetto di misure da parte dell'autorità giudiziaria». Intanto circola anche un video tragicamente beffardo, visto con il senno del poi. Matteo Di Pietro, il guidatore della Lamborghini, e suo padre Paolo, dipendente del Quirinale in servizio presso la tenuta di Castel Porziano, condividevano la passione per le supercar al punto di esibirsi in un siparietto (dentro una concessionaria e poi fuori, per le vie di Roma) che ha fatto il pieno di like: un milione e mezzo di visualizzazioni. E' proprio Matteo che conoscendo la passione del padre gli regala almeno per 24 ore una Ferrari, mandano in estasi il genitore. Lo racconta direttamente Matteo, ancora una volta sui social, in un video pubblicato sul canale youtube del gruppo Theborderline, che guadagnava soldi con clic e like.

Estorsione e tentata rapina “Cannello i post se mi paghi” Manette dei CC a un 56enne

I Carabinieri della Stazione di Roma EUR, su delega della Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato un 56enne romano, in esecuzione di un'ordinanza applicativa della misura cautelare agli arresti domiciliari, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma, gravemente indiziato per i reati di tentata rapina aggravata e tentata estorsione. Le indagini dei Carabinieri, coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma hanno infatti consentito di raccogliere gravi elementi indiziari in ordine al fatto che l'uomo fosse l'autore, prima della tentata estorsione, avvenuta a maggio del 2021, e successivamente della tentata rapina aggravata, avvenuta lo scorso 26 aprile, perpetrata sotto l'abitazione della vittima, un romano di 52 anni. In particolare, l'uomo avrebbe cercato di farsi consegnare

dalla vittima, un'ingente somma di denaro per poter togliere alcuni post, lesivi della reputazione del denunciante, su una nota piattaforma social, senza riuscire nel suo intento. Nella seconda fase il 56enne si è presentato sotto casa della vittima, armato di coltello ed ha tentato di sottrargli il denaro ed alcuni oggetti d'oro che l'uomo aveva con sé, senza riuscirci nuovamente, grazie all'intervento di alcuni passanti che hanno poi chiamato il 112. Le indagini dei Carabinieri a seguito della denuncia prodotta dalla vittima, coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno permesso di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico del 56enne a cui è stato notificato il provvedimento che ne ha disposto la sottoposizione agli arresti domiciliari presso il proprio domicilio.

Cade dal balcone di una clinica di Velletri La Procura indaga per istigazione al suicidio

La tragedia martedì sera presso una casa di cura per anziani, già svolta l'autopsia

I familiari della 76enne di Ardena chiedono di accertare i fatti e le responsabilità

La Procura di Velletri, per il tramite del Pubblico Ministero dott.ssa Francesca Fraddosio, e in seguito alla segnalazione dei carabinieri della locale stazione, subito intervenuti sul posto, ha aperto un procedimento penale, al momento contro ignoti, per l'ipotesi di reato di “istigazione al suicidio”, per la morte di una 76enne di Ardena, avvenuta martedì 13 giugno presso una clinica di Velletri, dove la donna era ricove-

rata. Il Sostituto procuratore ha altresì disposto l'acquisizione delle cartelle cliniche della paziente, a cui i militari hanno proceduto l'indomani, 14 giugno, e soprattutto l'autopsia sulla salma per accertare le cause del decesso, esame effettuato nella giornata di venerdì 16 giugno, dal medico legale incaricato, il dott. Filippo Milano. La tragedia si è consumata poco dopo le 22. L'anziana, che da alcuni giorni

era stata ricoverata nella struttura in quanto sofferente di depressione e di stato ansioso, è caduta dal balcone della sua camera, al terzo piano, un volo di parecchi metri che purtroppo non le ha lasciato scampo. Più che a un suicidio, i suoi familiari, che per essere assistiti si sono affidati a Studio3A-Valore S.p.A., pensano ad un tentativo di fuga finito male, anche alla luce di alcuni elementi che mal si concilierebbero con un

gesto estremo: sulla ringhiera del poggiolo è stato rinvenuto un cuscino, sistemato lì evidentemente per non ferirsi nello scavalcare, e inoltre la donna era in ciabatte. Ma la questione al centro dell'inchiesta, e anche delle molte e legittime “perplexità” dei congiunti della signora, riguarda l'omessa o comunque non adeguata custodia da parte della clinica e degli operatori alle cui cure era affidata la paziente, tanto più

alla luce del suo quadro clinico che doveva imporre misure di controllo più scrupolose e portare ad eliminare qualsiasi fonte di potenziale pericolo, come quello rappresentato, appunto, dalla possibilità di uscire tranquillamente sul balcone della sua stanza, lasciando la finestra aperta di notte, e senza inferriate o parapetti di altezza sufficiente per impedire che vi si potesse saltare di sotto. I suoi familiari, peraltro,

avevano più volte messo in guardia al riguardo gli operatori, anche perché la paziente si alzava spesso nottetempo, ma nei giorni precedenti non era accaduto nulla perché la ultranovantenne che era in stanza con lei, in queste circostanze, aveva sempre allertato gli infermieri. La notte del 13 giugno, però, la 76enne era da sola, la sua compagna di stanza era stata trasferita, e non avendo più alcun ostacolo ha potuto mettere in atto indisturbata i suoi propositi, con esiti purtroppo tragici. La famiglia della signora chiede ovviamente che venga fatta piena luce sui fatti e su tutte le responsabilità e per questo, attraverso il responsabile della sede di Roma, Angelo Novelli, si è affidata a Studio3A-Valore S.p.A., società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini.

Regioni & Città - Bankitalia: “Nel Lazio attività economica cresciuta del 3,7%”

“L’occupazione in regione è cresciuta, in misura analoga alla media italiana, recuperando quasi completamente i livelli precedenti l’emergenza pandemica”

“Nel 2022, sulla base dell’indicatore trimestrale dell’economia regionale (ITER) della Banca d’Italia, l’attività economica del Lazio è cresciuta del 3,7 per cento, in linea con la media italiana. Dopo l’aumento sostenuto registrato nel primo semestre dell’anno, l’espansione dell’attività è proseguita a ritmi più contenuti; i livelli di attività hanno superato di un punto percentuale quelli precedenti la pandemia. Le prospettive economiche per l’anno in corso risentono ancora del forte aumento dei prezzi determinato dal rincaro delle materie prime e degli effetti prospettici sulla domanda aggregata del ciclo restrittivo della politica monetaria” - è quanto emerge dal rapporto di Bankitalia sull’economia del Lazio, presentato stamani a Roma. Per quel che riguarda i settori e le imprese, prosegue, “nel 2022 l’attività economica ha continuato ad espandersi, soprattutto nei comparti delle costruzioni, sostenute dagli incentivi fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici, e dei servizi, sospinti dall’ulteriore incremento dei flussi di turisti, in particolare di visitatori stranieri. L’espansione ha mostrato un lieve rallentamento nell’industria in senso stretto; vi ha inciso anche il rialzo dei prezzi e dei tassi di interesse. Sono aumentate le esportazioni, in particolare quelle dei servizi, ma meno che in Italia. I risultati dell’indagine statistica della Banca d’Italia indicano un aumento degli investimenti nell’industria in senso stretto e un indebolimento della spesa per accumulazione nei servizi; nel complesso la dinamica è stata lievemente peggiore della media del Paese. La crescita del 2022 si è riflessa positivamente sulla redditività delle imprese dei servizi; per le imprese della manifattura, i forti rincari delle materie prime e dei beni energetici sono stati in parte compensati dall’incremento dei prezzi di vendita, preservando la capacità di rimborso dei debiti. Dopo i primi mesi del 2022 i finanziamenti alle imprese hanno progressivamente rallentato la loro crescita, fino a ridursi alla fine dell’anno; la dinamica ha risentito dei rialzi dei tassi di interesse della BCE, del marcato calo della domanda di prestiti e di un lieve irrigidimento dei criteri di offerta delle banche”. “L’occupazione in regione è cresciuta, in misura analoga alla media italiana, recuperando quasi completamente i livelli precedenti l’emergenza pandemica. Il tasso di occupazione è aumentato, quello femminile più di quello maschile; la crescita ha riguardato tutte le fasce di età, tranne quella più avanzata, e tutti i livelli d’istruzione. All’aumento occupazionale hanno contribuito i servizi e le costruzioni; si stima che queste ultime negli anni a venire possano continuare a trarre sostegno dagli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). L’occupazione dipendente, soprattutto quella a tempo indeterminato, si è ampliata, mentre quella autonoma si è ulteriormente ridotta. La Cassa integrazione è risultata in forte calo in tutti i settori. L’offerta di lavoro è rimasta stabile; il tasso di attività è leggermente aumentato per il calo della popo-



lazione in età da lavoro. L’aumento occupazionale si è tradotto in una diminuzione del tasso di disoccupazione e sembrerebbe aver riguardato anche i disoccupati con minori probabilità di trovare un impiego” - continua. “Il miglioramento del mercato del lavoro si è riflesso positivamente sul reddito disponibile delle famiglie, ma il potere d’acquisto è stato eroso dal rialzo dei prezzi. I consumi sono cresciuti in termini reali, anche se non hanno ancora recuperato i livelli pre-pandemia. L’inflazione ha colpito di più le famiglie meno abbienti, in quanto sul loro paniere di spesa incidono maggiormente le voci essenziali (alimentari e utenze) che hanno subito i rincari più elevati. I finanziamenti alle famiglie hanno continuato a crescere, in misura inferiore rispetto all’anno precedente; vi ha contribuito l’indebolimento della dinamica dei mutui nella seconda parte dell’anno”. In merito al mercato del credito,

“nel complesso del 2022 i prestiti alla clientela regionale hanno rallentato, dopo il marcato aumento che aveva caratterizzato i primi mesi dell’anno, per effetto della riduzione dei prestiti alle imprese. Il tasso di deterioramento del credito ha continuato a registrare valori contenuti nel confronto storico, diminuendo lievemente sia per le famiglie sia per le imprese; anche la quota di finanziamenti che dal momento dell’erogazione hanno mostrato un incremento del rischio di credito (sul totale dei prestiti in bonis) è diminuita. I depositi bancari di famiglie e imprese hanno rallentato, soprattutto per effetto della marcata riduzione delle consistenze nei conti correnti delle imprese”. In merito alla finanza pubblica decentrata, “nel 2022 la spesa corrente degli enti territoriali del Lazio è aumentata, in misura più contenuta rispetto alle altre Regioni a statuto ordinario (RSO); vi hanno influito le spese per l’acquisto di beni e

servizi, in particolare quelle effettuate dalla Regione e dalle Aziende sanitarie. Gli investimenti fissi lordi sono sensibilmente diminuiti, per effetto della riduzione delle spese realizzate dai Comuni. Nell’ambito del PNRR e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC), agli enti territoriali del Lazio è stato finora assegnato il 9 per cento delle risorse complessive nazionali. Nel periodo che va da gennaio 2021 a aprile 2023 le Amministrazioni locali hanno bandito gare o stipulato contratti relativi al PNRR per oltre un quarto degli importi complessivi che dovranno porre a gara. Le entrate degli enti territoriali del Lazio sono nel complesso lievemente cresciute, ad eccezione di quelle della Regione. Nel 2022 il debito delle Amministrazioni locali del Lazio è aumentato; in termini pro capite, il debito rimane significativamente superiore a quello medio nazionale” - conclude il rapporto.

Regione Lazio,
David Di Meo
nominato
vice Capo
di Gabinetto



David Di Meo, Magistrato della Corte dei conti presso la Sezione Centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, è stato nominato vicecapo di Gabinetto della Regione Lazio. Avvocato, laureato in giurisprudenza e scienze politiche, ha collaborato con prestigiosi studi legali e con l’Avvocatura del Comune di Roma. È stato vicequestore aggiunto della Polizia di Stato e dirigente sindacale. Di Meo è stato anche docente di diritto per la Polizia di Stato e attualmente è docente nei corsi di formazione e di preparazione per i concorsi pubblici. Nel corso della sua attività ha pubblicato diversi articoli e saggi su riviste giuridiche e ha svolto attività di consulente legale anche per alcune importanti associazioni di consumatori.

Via libera alla conferenza programmatica per il primo Piano Triennale dello Sport

*Prevista anche l’istituzione di un Comitato tecnico-scientifico tra le Università
L’assessore Palazzo: “Abbiamo dei traguardi importanti da raggiungere”*

Un Piano Triennale dello Sport che supporti concretamente le realtà presenti sul territorio della Regione Lazio nel segno dell’inclusività e dell’ascolto di tutti, dalle associazioni ai cittadini. Questo l’obiettivo della prima Conferenza programmatica per lo sport regionale, approvata dalla giunta presieduta da Francesco Rocca. «Si tratta di una novità assoluta per la nostra Regione, sebbene sia prevista dalla legge regionale del 2015. Mai, infatti, era stata avviata una programmazione condivisa di tale durata. Abbiamo dei traguardi importanti da raggiungere: rendere lo sport sempre più inclusivo, migliorare l’impiantistica sportiva, organizzare appuntamenti per la promozione dello sport di base fino ad arrivare alla costituzione di una Fondazione per i grandi eventi che veda la collaborazione di pub-



blico e privato», ha dichiarato l’assessore allo Sport e all’Ambiente della Regione Lazio, Elena Palazzo. A conclusione della Conferenza e degli incontri di consultazione con i vari soggetti interessati, si arriverà a definire il primo Piano. «Al conseguimento

di questi obiettivi si giunge solo se si è capaci di fare un lavoro di squadra e partendo dall’ascolto di tutti i soggetti direttamente coinvolti, compresi anche i cittadini che sono i fruitori dei servizi. Presto avvieremo degli incontri preparatori per la partecipazione

di soggetti pubblici e portatori di interesse come il Coni, il Cip, Sport e Salute, Federazioni sportive, Enti di Promozione Sportiva ma anche Università, Istituti scolastici, Comuni, Province, Città Metropolitana e Roma Capitale», ha proseguito l’assessore Elena Palazzo. «Proprio nell’ottica della condivisione nella stessa delibera è prevista la costituzione di un Comitato tecnico-scientifico tra le Università del Lazio che fornirà supporto specifico nella stesura del piano triennale e la istituzione di una cabina di regia inter-asseritoriale, come sede di elaborazione dei contenuti integrati tra le diverse competenze. Programmata, infine, l’attivazione di un Portale regionale dello sport per la consultazione e l’espressione di indicazioni e pareri da parte dei cittadini», ha concluso l’assessore Elena Palazzo.

Inflazione, Cgia: "In dodici mesi erosi 25 miliardi di euro ai risparmi dei nuclei famigliari"

Banche più ricche e famiglie più povere

Nel 2022 gli istituti di credito italiani hanno totalizzato, al netto delle imposte, 21,8 miliardi di euro di utili, circa 8 miliardi in più rispetto al 2021 (+58%)

Una delle conseguenze dell'incremento dell'inflazione è "un Paese con banche più ricche e famiglie più povere". Lo sostiene la Cgia secondo la quale nel 2022 gli istituti di credito italiani hanno totalizzato, al netto delle imposte, 21,8 miliardi di euro di utili, circa 8 miliardi in più rispetto al 2021 (+58%). I risparmi delle famiglie italiane, invece, tra marzo 2022 e lo stesso mese di quest'anno hanno subito una riduzione pari a 25,2 miliardi di euro, calcola l'ufficio studi della Cgia. Si tratta di uno dei tanti effetti economici che "ha colpito il nostro Paese a seguito dell'aumento dei tassi di interesse" deciso dalla Bce, osserva la Cgia. Per fronteggiare questa situazione "non ci sono misure miracolistiche", tuttavia, suggerisce la Cgia, "una delle poche cose che il governo potrebbe mettere in campo è una politica redistributiva che tolga qualcosa ai settori che da questo scenario hanno realizzato extraprofiti importanti (credizio, energetico, farmaceutico,



etc.), distribuendoli, sotto forma di riduzione delle imposte erariali, al ceto medio che non ha ancora beneficiato di alcuna riduzione del carico fiscale. Unica misura, quest'ultima, che potrebbe contrastare la perdita di potere d'acquisto verificatasi a partire dall'inizio del 2022". A livello regionale, la "sforbiciata" da 25,2 miliardi subita dalle famiglie italiane, vede contrazioni percentuali più

significative nel Nord: Lombardia e Liguria (-3,5%), Emilia Romagna (-3,9%) e il Piemonte (-4,7%). A livello provinciale, invece, le famiglie più colpite risiedono ad Asti (-8,12%); seguono Cuneo (-7,11%), Biella (-6,81%), Rimini (-6,46%), Vercelli (-5,68%) e Lodi (-4,92%). Chi, infine, non ha risentito di questa situazione sono, in particolar modo, le famiglie residenti nel Sud, dove l'inflazione è cresciuta meno che nel resto del Paese.

Enzo Tortora 40 anni dopo

Ricordiamo la storia di un clamoroso errore giudiziario

Alle 4 di notte del 17 giugno di 40 anni fa il giornalista Enzo Tortora, uno dei presentatori televisivi Rai più popolari in quel momento (prima di 'Portobello', aveva condotto la 'Domenica Sportiva' e la prima edizione di 'Giochi senza frontiere'), venne arrestato dai carabinieri per traffico di stupefacenti e associazione di stampo camorristico. Un arresto, cristallizzato, tra l'altro, da una foto che fece il giro del mondo e che ritraeva Tortora all'uscita in manette dal comando del Reparto Operativo. L'inchiesta della procura di Napoli scosse il mondo dello spettacolo, turbò l'opinione pubblica (il programma tv ispirato al celebre marchio londinese era seguito da 26 milioni di spettatori) e divise il Paese intero tra colpevolisti e innocentisti.

Incastrato dai falsi pentiti

Tra "falsi pentiti", alcuni dei quali legati alla Nuova Camorra Organizzata, e "falsi testimoni", furono quasi venti le persone che tirarono in ballo Tortora indicato quale corriere di stupefacenti per conto della NCO. Accuse che i magistrati partenopei dissero di aver vagliato e riscontrato con attenzione. Il giornalista, rinchiuso nel carcere di Regina Coeli e poi in quello di Bergamo, scrisse numerose lettere per proclamare la sua innocenza e solo dopo sette mesi di detenzione ottenne gli arresti domiciliari nella sua casa di Milano. Eletto eurodeputato

del Partito Radicale il 17 giugno 1984, il 20 luglio 1984 tornò in libertà e annunciò che avrebbe chiesto al Parlamento europeo di concedere l'autorizzazione a procedere nei suoi riguardi.

Rinunciare all'immunità

L'autorizzazione fu data il 10 dicembre. Rinviato a giudizio, il 4 febbraio 1985 Tortora comparve davanti al tribunale di Napoli e ribadì la sua estraneità ai fatti contestati. Ma il 17 settembre dello stesso anno i giudici si pronunciarono per la sua condanna a dieci anni di reclusione per associazione per delinquere di tipo mafioso e traffico di stupefacenti. Sentenza poi ribaltata il 15 settembre 1986 dalla corte di appello di Napoli: Tortora fu assolto con formula piena e i pentiti ritenuti non credibili. "È la fine di un incubo", disse il presentatore che divenne il simbolo dell'errore giudiziario. A mettere la parola fine all'intera vicenda fu la prima sezione penale della Cassazione il 13 giugno 1987. Ma meno di un anno dopo, il 18 maggio 1988, Enzo Tortora morì per un cancro ai polmoni. Le lettere scritte durante la detenzione e indirizzate alla famiglia furono pubblicate nel 2002 dalla figlia Silvia (deceduta il 10 gennaio 2022 a 59 anni), in un libro dal titolo 'Cara Silvia'. Lei, così come la sorella minore Gaia, si è sempre battuta per riabilitare la figura del papà e sollecitare una riforma del sistema penale che scongiurasse il ripetersi di altri,

clamorosi, errori giudiziari.

E oggi non è cambiato nulla...

In media 7 errori giudiziari l'anno

Che cos'è cambiato dall'arresto di Tortora? Quasi nulla. I collaboratori di giustizia, che inchiodarono il presentatore con le loro calunnie continuano ancora oggi a far spedire innocenti in prigione per utilità personale, per vendetta o per sentito dire". Lo scrivono sul loro sito Valentino Maimone e Benedetto Lattanzi, fondatori dell'associazione Errorigiudiziari.com, nel giorno del quarantennale dell'arresto di Enzo Tortora (17 giugno 1983). "Nei palazzi di giustizia - aggiungono - spuntano tuttora magistrati superficiali, talvolta innamorati della propria tesi al punto da procedere con il paraocchi e ignorare gli elementi che potrebbero scagionare l'indagato (gli anglosassoni lo chiamano "tunnel vision"). Pure i media non sono poi così diversi da quelli che fecero a gara per mettere su un ignobile tiro al piccione: gli insulti neanche troppo velati dell'epoca si sono trasformati in paginate di intercettazioni irrilevanti, oltraggiose anche per chi è vicino all'indagato e assiste attonito e impotente". Anche a voler sorvolare sull'emergenza da ingiusta detenzione (985 casi l'anno, da oltre trent'anni), per l'associazione non è affatto vero che in Italia gli errori giudiziari non esistano o "siano talmente pochi da essere derubricati a spunto



sarcastico per una battuta in un talk show". Negli ultimi 32 anni, si legge, le persone che sono state condannate con sentenza definitiva, salvo poi essere assolte dopo la revisione del loro processo (è questa la definizione in senso tecnico di errore giudiziario), sono state 222. Vuol dire circa 7 l'anno. "Poche? Andatelo a dire a Giuseppe Gulotta (22 anni dietro le sbarre perché costretto con la tortura a confessare un duplice omicidio che non aveva commesso) oppure ad Angelo Massaro (21 anni in cella con l'accusa di aver ucciso un suo amico, solo per colpa di un'intercettazione mal interpretata). Il peso degli errori giudiziari in un Paese non si misura con i numeri, ma con il dolore, l'angoscia, il trauma, l'immane fatica per sopportare l'onta, la tremenda solitudine in cui ci si ritrova al momento di dover ricominciare una vita da zero dopo una condanna ingiusta. È questo che accadde a Enzo Tortora, a partire da quel 17 giugno 1983. Ed è quello che continua ad accadere ancora oggi, come se quell'orrore giudiziario non avesse insegnato nulla, come se il fatto che sia capitato a una persona così in vista escluda a priori che possa succedere a tutti".

In arrivo la 14esima, iniezione di liquidità per 10mln di italiani

Servirà per andare in vacanza, lo shopping e pagare conti in sospeso

Arriva la quattordicesima 2023. Tra la seconda metà di giugno e la prima settimana di luglio circa 10 milioni di italiani riceveranno una mensilità in più, per un totale di circa 14 miliardi di euro. Un'iniezione di liquidità consistente che potrebbe generare 6,8 miliardi di euro di consumi delle famiglie. A stimarlo è Confesercenti, sulla base di un sondaggio condotto con Ipsos. Per i consumi sarà una spinta considerevole, che si riverserà soprattutto sul turismo: tra gli utilizzi più indicati in assoluto per la mensilità aggiuntiva c'è infatti la voce vacanze, scelta dal 51% degli intervistati e per la quale l'associazione dei commercianti stima che verranno usati 3,7 miliardi di euro. Segue al 25% l'intenzione di investirla nello shopping durante i saldi estivi - per circa 1,8 miliardi di euro - mentre un ulteriore 18% indica che la impiegherà per l'acquisto di altri prodotti (1,3 miliardi). Una buona parte delle restanti risorse, però, - rileva Confesercenti dal sondaggio Ipsos, circa 4,7 miliardi di euro - verrà impiegata per saldare conti in sospeso o pagare spese obbligate: il 21% risponde che userà almeno una parte della quattordicesima per pagare debiti, per un totale di circa 1,5 miliardi di euro; il 15% per pagare mutui e finanziamenti (poco più di 1 miliardo di euro), voce di spesa aumentata nell'ultimo anno per via dell'aumento dei tassi di interesse. Un altro 15% degli intervistati, invece, investirà parte delle risorse in più per pagare centri estivi o vacanze studio per i figli (1.106 milioni di euro circa), mentre il 14% sceglierà spese legate alla sanità o alla salute (1.018,7 milioni di euro). Inoltre, circa 1,5 miliardi di euro, secondo le stime di Confesercenti, andranno nel risparmio, fortemente eroso da questi mesi di alta inflazione: il desiderio di impiegare parte o tutta la quattordicesima per incrementare le proprie riserve è indicato solo dal 21% degli intervistati, mentre il 12% indica anche fini di investimento, cui saranno riservati oltre 870 milioni di euro. "L'effetto quattordicesima - commenta Confesercenti - potrebbe dare un'accelerazione importante dopo una primavera 'fredda' per i consumi, a causa della corsa dei prezzi e dell'aumento del peso delle spese obbligate sui budget familiari. Si conferma dunque la necessità di salvaguardare il potere d'acquisto degli italiani: noi proponiamo di agire attraverso la leva fiscale, detassando gli aumenti retributivi previsti dai rinnovi dei contratti nazionali. Ci sono milioni di lavoratori in Italia che attendono il rinnovo del contratto, ed un intervento di questo tipo velocizzerebbe la contrattazione e sbloccherebbe risorse per le famiglie: secondo le nostre stime, porterebbe per il solo 2023 a una spesa per consumi aggiuntiva di 2,8 miliardi".

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Bimbi a teatro con prescrizione, Grimaldi: "E' terapia culturale"

"Andare a vedere spettacoli insieme a famiglia per 'curare' difficoltà e fragilità"

"Prescrivere cultura come 'terapia' per i nostri bambini, proprio come se fosse una medicina da prendere quando si ha la febbre o il mal di gola. In questo caso la cura è il teatro, un rimedio molto importante e utile proprio in questo momento in cui tra i giovani, soprattutto dopo la pandemia, si avvertono fragilità, difficoltà e disorientamento". Così Valentina Grimaldi, pediatra di famiglia-psicoterapeuta e consigliera Omceo Roma, spiega il valore di "Sciroppo di Teatro", un'iniziativa promossa da Roma Capitale - in particolare l'assessorato al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la Città dei 15 minuti, in collaborazione con gli assessorati alle Politiche Culturali e alla Scuola, Formazione e Lavoro, con il sostegno dell'Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Roma e delle principali associazioni scientifiche e professionali pediatriche. L'iniziativa di welfare culturale si rivolge a bambini e bambine dai 3 agli 11 anni e alle loro famiglie e prevede la distribuzione di un libretto che comprende un vero e proprio 'bugiardino' (con le illustrazioni dei benefici del teatro sul piano cognitivo e sociale), e tre 'ricette' valide per due biglietti in forma di voucher (che consentiranno a un bambino e un accompagnatore di assistere a 3 spettacoli al prezzo simbolico di 3 euro), tre pagine del libretto sono poi lasciate in bianco per consentire ai bambini di raccontare le loro emozioni e i loro pensieri. "Si tratta di un'iniziativa di grandissimo valore - continua Grimaldi - perché consente di avvicinare le famiglie alla cultura teatrale, un patrimonio nazionale. E



farlo insieme, bambino e adulto, vuole essere un modo per creare un momento di riflessione, di incontro e di condivisione. Il messaggio che vogliamo dare è proprio quello di creare, attraverso il teatro, un momento di integrazione familiare". "Educare i ragazzi fin da piccoli alla bellezza, al teatro, all'arte, è un grande insegnamento che li accompagnerà per tutta la vita - evidenzia la pediatra - è noto come questo tipo di esperienze fatte da bambini vengano introiettate e rimangono dentro l'individuo come un importante patrimonio per tutta la vita". L'Omceo Roma ha coinvolto nell'iniziativa la Società italiana di pediatria-Sip, la Federazione italiana medici pediatri-Fimp, la Società italiana medici pediatri-Simpe, la Società italiana pediatria preventiva e sociale-Sipps, la Federazione sindacale Cipe, Sipse, Sinspe, l'Associazione culturale pediatri-Acp.

"L'Omceo ha riunito tutte le principali associazioni scientifiche e professionali di pediatri e insieme portiamo avanti la promozione della cultura tra i più giovani. E' questo un altro aspetto importante dell'iniziativa: il teatro ha accomunato non soltanto i bambini e le famiglie ma anche noi medici pediatri - evidenzia Grimaldi - Il motore è indirizzare i ragazzi verso un ampliamento dei propri orizzonti, facendoli andare oltre il mondo telematico, per integrare le loro esperienze con la conoscenza di una delle forme di espressione più belle e più importanti qual è il teatro". "Sciroppo di Teatro" è "una grande opportunità che vede insieme pediatri, famiglie, e istituzioni in un'ottica collaborativa che dovrebbe essere quella da perseguire sempre: di grande integrazione multidisciplinare a più livelli per il benessere del bambino" conclude

Grimaldi. I piccoli spettatori potranno assistere agli spettacoli a partire dal 24 giugno. In particolare sono in programma performance di circo, giocoleria e clowneria, inserite nella programmazione estiva del Festival di circo contemporaneo, CircoInFest al Teatro di Roma, allestito nello chapiteau dello spazio all'aperto del Teatro India e sul palcoscenico esterno dello spazio all'aperto del Campo dei tornei di Villa Torlonia.

L'iniziativa proseguirà in autunno in altri luoghi di socialità diffusi sul territorio, come le Biblioteche di Roma, (Biblioteca Franco Basaglia, Biblioteca Collina della Pace, Biblioteca Vaccheria Nardi, Biblioteca Pasolini) che accoglieranno nuove rappresentazioni teatrali, tra cui la produzione del Teatro di Roma, Clorofilla dal cielo blu, spettacolo tratto dal testo di Bianca Pitzorno, per la regia di Roberto Gandini.

Cinema: a Pesaro 'Bellezza, addio' il ritratto inedito di un poeta

A che serve un poeta? La domanda posta oggi con il trionfo di immagini a consumo di like e condivisioni può apparire desolante. Oppure far constatare che non sono questi tempi per sentimenti poetici. Oppure, che non c'è mai stato tanto bisogno di poesia come oggi. È questo il sentimento che desta 'Bellezza, addio', il nuovo film documentario di Carmen Giardina e Massimiliano Palmese, dedicato a uno dei più grandi poeti italiani del XX secolo, Dario Bellezza. Il film di Giardina e Palmese, prodotto da Zivago Film e Luce Cinecittà, viene presentato in anteprima mondiale il prossimo 20 giugno alla 59ma Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro, appuntamento storico per il cinema d'autore, dove la coppia di registi ha trionfato nel 2020 con 'Il caso Braibanti', film che ha poi ottenuto una messe di riconoscimenti. 'Bellezza, addio' racconta l'intero arco temporale (1944-1996) fulminante di una vita troppo breve, in cui sta condensata una costellazione tra le massime della cultura italiana, e non solo, del '900. "Miglior poeta della nuova generazione" lo consacra da giovanissimo Pier Paolo Pasolini, con cui instaura un sodalizio fedele. 'Rimbaud di Monteverde' una definizione della misura del suo talento (e di una passione per il genio francese che Bellezza tradusse con felicità). Il ragazzo che riesce a tessere fraterne amicizie con tre 'madri' diverse, tra le massime autrici del secolo: Amelia Rosselli, Elsa Morante, Anna Maria Ortese. Il poeta che ad appena 28 anni con 'Lettere da Sodoma' dona alla narrativa italiana il primo racconto esplicito dell'amore omosessuale, liberando un mondo di lettori. L'uomo irriverente, pudico, appartato e in grado di farsi personaggio televisivo, meditativo e vitalissimo in un'epica di notti romane, simbolo spontaneo delle lotte per la libertà sessuale, e con la stessa traumatica fine per Aids, capace di mostrare tutte le arretratezze di un paese bigotto, e superarle di slancio con la sua passione, ironia, amore. Attraverso le testimonianze di grandi intellettuali e compagni di strada, come i poeti Renzo Paris e Elio Pecora, il critico Franco Cordelli, Barbara Alberti, Ninetto Davoli, Nichi Vendola e molti altri; l'archivio personale del poeta sfogliato in pagine inedite dal collezionista Giuseppe Garrera; repertori filmici eccezionali; e non ultimo un accompagnamento musicale di due maestri della colonna sonora come Pivio e Aldo De Scalzi, 'Bellezza, addio' è il ritratto commosso e appassionante di un uomo unico e di una passione. E attraverso lui, il racconto di diverse storie d'Italia, in passaggi cruciali, sconfitte, oblii e trionfi. Infine una biografia speciale di quei cittadini che sono i lettori di libri. Da cui si comprende che forse a questo serve un poeta: a cambiare la società, toccando e cambiando loro, quelli che leggono. Nel 1996 uno scoop giornalistico rivela all'Italia che il poeta Dario Bellezza è malato di Aids: la notizia segna l'inizio del suo calvario. Additato per strada come un appestato, il poeta si chiude in casa per difendere la propria privacy e rivendicando il diritto a rivolgersi a cure sperimentali, in mancanza di un vaccino sicuro contro l'Hiv. Detto il 'Rimbaud di Monteverde' per il precoce talento poetico e per la fuga da casa, amico di Amelia Rosselli e di Aldo Braibanti, Dario Bellezza è stato inquieto protagonista di una stagione culturale romana di grande splendore, condivisa con Sandro Penna, Alberto Moravia, Elsa Morante, Anna Maria Ortese e molti altri. "Miglior poeta della nuova generazione" secondo Pier Paolo Pasolini, dopo gli anni della Neoavanguardia Dario Bellezza rimette al centro del discorso poetico l'io e le sue passioni, le invettive e le licenze, gli amori e la morte, in una lingua esplicita e barocca. Omosessuale provocatorio e controverso, lo definivano "il nostro poeta maledetto". "Semmai benedetto, dalle Muse" replicava lui, col suo spirito polemico e irriverente. In "Bellezza, addio" gli amici Renzo Paris e Franco Cordelli ricordano il poeta dai tempi dell'Università fino agli anni maturi, passando per le performance nella cantina teatrale romana Beat 72 e il glorioso Festival Internazionale dei Poeti di Castelporziano. Ninetto Davoli, Barbara Alberti e Elio Pecora raccontano una Roma in cui si aggiravano ancora i grandi nomi del Novecento italiano, da Gadda a Palazzeschi, insieme a nuovi "mostri sacri", mentre i materiali di repertorio, con rarità e video inediti, contribuiscono a disegnare un ritratto inedito di Dario Bellezza e dei suoi "vent'anni di felicità". Poi gli anni Ottanta cambiano il mondo e, celebrando il trionfo del libero mercato, viene strappata ai poeti l'ultima briciola di funzione sociale. Ma quegli anni portano con sé anche un virus sconosciuto. Nichi Vendola racconta quello che fu un trauma collettivo, mentre Maurizio Gregorini (autore del bellissimo 'Il male di Dario Bellezza. Vita e morte di un poeta') e Fiammetta Jori ricostruiscono gli ultimi mesi di una vita tutta spesa nel "sacerdozio della poesia". Eppure, quando il collezionista Giuseppe Garrera ci mostra l'archivio privato del poeta che, messo all'asta, lo Stato non ha voluto comprare, ci chiediamo: forse non sono più tempi di poesia? "Finché esisteranno poeti - rispondeva Dario Bellezza - sarà sempre tempo di poesia".

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi inps

Sisal



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Effettuate gratuitamente 148 misurazioni della glicemia e 156 della pressione

“ControlliAMOci” è un successo

La Consigliera comunale di Cerveteri Adele Prospero: “Una risposta della cittadinanza importante. La prevenzione è la nostra prima cura”

“Una mattinata di prevenzione e sensibilizzazione: “controlliAMOci” al Mercato del Venerdì di Cerveteri è stata un successo. In poche ore, effettuate 148 misurazioni della glicemia su prelievo capillare e 156 misurazioni della pressione arteriosa. Una giornata importante, un'attività che si inserisce nell'ambito delle iniziative che da tempo sto portando avanti nel territorio sul tema della prevenzione e della sensibilizzazione su quanto questa sia fondamentale per ognuno di noi”. A dichiararlo è Adele Prospero, Consigliera comunale di Cerveteri e promotrice dell'iniziativa, realizzata con la Croce Rossa Italiana che immediatamente ha accolto la proposta di dedicare una giornata di misurazioni gratuite alla cittadinanza. L'iniziativa, totalmente gratuita per i cittadini, ha visto la presenza di un infermiere professionale e di altri sei volontari del Comitato Locale Santa Severa - Santa Marinella. “Sono estremamente soddisfatta di come la cittadinanza abbia accolto questa iniziativa di sensibilizzazione e prevenzione - ha dichiarato la Consigliera comunale di Cerveteri Adele Prospero - la quasi totalità dei prelievi effettuati, ha fortunatamente restituito valori nella norma. Solamente in pochissimi casi è stato necessario un colloquio con il sanitario presente, che ha garantito loro informazioni, consigli ed ha indicato quali accorgimenti seguire per la propria salute. Non solo una misurazione dunque, ma anche informazioni utili e importanti, che sono state estremamente apprezzate dai tantissimi cittadini che hanno partecipato”. “La misurazione della glicemia consente di individuare i valori



di zucchero nel sangue, un indicatore importante per la diagnosi di diabete e per il controllo della malattia - prosegue Adele Prospero - per questo sono felice che siano state tante le adesioni. Colgo anche l'occasione per invitare tutti, ad una prevenzione sempre maggiore. È la prima cura che abbiamo per il nostro corpo”. “Ringrazio davvero di cuore tutti i

Volontari di Croce Rossa Italiana del Comitato di Santa Severa/Santa Marinella che hanno reso possibile questa iniziativa - ha concluso la Consigliera comunale Adele Prospero - con la loro professionalità e generosità verso il prossimo, hanno consentito davvero a tantissimi cittadini di effettuare in pochissimi minuti un controllo davvero importante per

la loro salute. A tutti loro, importantissimo punto di riferimento nel campo del sociale e dell'assistenza alla popolazione, il mio più sincero e sentito ringraziamento, sperando che presto possa rinnovarsi la preziosa collaborazione venutasi a creare. Cerveteri sarà sempre pronta ad accogliere nuovi appuntamenti come questo di oggi”.

Lunedì inizia la disinfestazione per le zanzare Ciclo di interventi a Cerveteri e frazioni

Prenderà il via nella serata di lunedì 19 giugno il programma di disinfestazione dalla zanzara e zanzara tigre in tutto il territorio comunale di Cerveteri. Il calendario degli interventi inizierà lunedì 19 giugno Cerveteri capoluogo alto, martedì 20 giugno Cerveteri capoluogo basso e Campo di Mare, mercoledì 21 giugno Cerenova, zona Ippocampo, Due Casette, Sasso e Cerqueto, giovedì 22 giugno Valcanneto, Ceri, Borgo San Martino e I Terzi. I trattamenti avranno inizio alle ore 23:00 e si concluderanno alle ore 05:00 del mattino seguente. Durante il passaggio dei mezzi della disinfestazione si raccomanda di tenere chiuse le finestre, di ritirare in casa i panni stesi e di mettere al riparo animali di affezione, cibo e

indumenti. “L'intervento interesserà l'intero territorio comunale - dichiara il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - è necessario però precisare come sempre che il processo di disinfestazione non può risolvere in maniera definitiva il problema della proliferazione delle zanzare. L'effetto di questi interventi infatti è circoscritto alle sole aree pubbliche e solo di riflesso si riproducono risultati contro i focolai presenti nei giardini, sui terrazzi o presso le piscine condominiali. È fondamentale quindi, per ottimizzare gli effetti, la collaborazione di tutti i cittadini. Giardini poco curati o ristagni d'acqua possono indebolire, anche sensibilmente, l'efficacia degli interventi effettuati”. Si precisa che saranno utilizzati solo prodotti regolarmente autorizzati dal Ministero della Salute.

Erba alta, sentieri e tombe quasi del tutto sommerse dalla vegetazione
Via Sepolcrale, dove il degrado è sovrano



Il sentiero quasi del tutto invisibile. L'erba alta, così alta che va a coprire anche le tombe che lungo la via potrebbero incontrarsi ed ammirare. Questa la situazione della via Sepolcrale di Cerveteri, una delle strade principali che taglia circa a metà la zona del Tombe del Comune, per poi proseguire verso la Necropoli Monumentale della Banditaccia. A denunciare la situazione di degrado in cui versa un luogo ricco di storia, quella degli Etruschi tanto cari al territorio, sono proprio i cittadini che spesso, non avendo altri luoghi dove poter trascorrere un po' di ore all'aria aperta con i propri figli o i loro amici a quattro zampe, si ritrovano a passeggiare proprio lì. Peccato che anziché avere davanti un panorama che dovrebbe raccontare loro le origini del territorio, si ritrovano a dover fare la gimkana tra le erbacce. “Così a essere penalizzato è tutto il territorio”, hanno tuonato, invocando maggiore manodopera e soprattutto più cura da parte degli enti preposti.



CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo



Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

Il 20 giugno convocato il Consiglio Comunale In aula al Granarone il Bilancio di previsione

A Cerveteri convocato il consiglio comunale per il giorno 20 giugno 2023 ore 15:00, per discutere i seguenti punti O.d.g.: Comunicazioni; Approvazione verbale sedute precedenti (26 aprile 2023, 19 maggio 2023); Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2023/2025 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000); Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 (art. 151, D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011); Approvazione nuovo regolamento per la disciplina del Canone Unico



Patrimoniale con relativo adeguamento tariffario - 2023; Approvazione nuovo regolamento per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, con relativo adeguamento tariffario - 2023; Istituzione e approvazione Regolamento per l'Imposta di Soggiorno. Lo rende noto mediante comunicazione il Presidente del Consiglio Comunale Carmelo Travaglia.

Presenti i Sindaci di Cerveteri, Ladispoli, Santa Marinella e Civitavecchia Erosione: martedì incontro in Regione

Oltre al danno ambientale, è anche una delle principali cause di perdite economiche

La XII Commissione consiliare permanente "Tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione" è convocata in audizione il giorno 22 giugno 2023 presso la sala Mechelli del Consiglio regionale del Lazio in Via della Pisana 1301. All'incontro parteciperanno anche i sindaci Elena Gubetti ed Alessandro Grando. "Il tema dell'erosione costiera è uno dei punti al quale - spiega Nazzareno Neri Presidente della XII esima Commissione, darò particolare rilevanza - abbiamo optato per audire tutti i sindaci delle coste del litorale laziale- nella stessa giornata, al fine di avere un quadro completo della situazione. Non solo, pensiamo che sia occasione di dialogo e confronto, soprattutto per quei sindaci che hanno i terri-

tori confinanti, utile per agire tutti nella direzione del superamento delle criticità sin ora riscontrate. L'erosione costiera, oltre ad essere un danno ambientale, è anche uno delle principali cause di perdite economiche e mancati incassi, da parte delle attività economiche, come ristoranti, stabilimenti balneari, soprattutto ora con l'inizio della stagione estiva, tristemente segnata dalle avversità climatiche. Per questa ragione saranno anche presenti i rappresentanti delle Federazioni Balneari. Compito della commissione è pertanto, quello di raccogliere tutte le informazioni utili, per coadiuvare il lavoro delle Regione Lazio, nella battaglia contro l'erosione costiera e fenomeni ad essa collegati". Saranno presenti: Alberto Mosca, sindaco di Sabaudia (LT), Monia



Di Cosimo, sindaco di San Felice Circeo (LT), Francesco Giannetti, sindaco di Terracina (LT), Beniamino Maschietto, sindaco di Fondi (LT), Armando Cusani, sindaco di Sperlonga (LT), Giovanni Agresti, sindaco di Itri (LT), Cristian Leccese, sindaco di Gaeta (LT), Gianluca Taddeo,

sindaco di Formia (LT), Matilde Eleonora Celentano, sindaco di Latina, Gerardo Stefanelli, sindaco di Minturno (LT), Emanuela Soccia, sindaco di Montalto di Castro (VT), Alessandro Giulivi, sindaco di Tarquinia (VT), Ernesto Tedesco, sindaco di

Civitavecchia (RM), Pietro Tidei, sindaco di Santa Marinella (RM), Elena Maria Gubetti, sindaco di Cerveteri (RM), Alessandro Grando, sindaco di Ladispoli (RM), Mario Baccini, sindaco di Fiumicino (RM), Sabrina Alfonsi, assessore ambiente, agricoltura e rifiuti in rappresentanza del Sindaco Roberto Gualtieri Comune di Roma, Veronica FELICI, sindaco di Pomezia (RM), Maurizio Cremonini, sindaco di Ardea (RM), Antonella Scolamiero, commissario di Anzio (RM), Antonio Reppucci, commissario straordinario di Nettuno (RM), Francesco Ambrosino, sindaco di Ponza (LT), Guglielmo Fiorillo, assessore sanità in rappresentanza del sindaco di Ventotene Carmine Caputo (LT). Saranno inoltre presenti: Valter Giammaria,

Presidente Confesercenti Lazio, Dott. Maurizio Criscuolo, Presidente CNA Balneari Lazio, Dott. Ruggero Barbadoro, Presidente FIBA Confesercenti, Dott. Marco Maurelli, Presidente Federbalneari, Roberto Scacchi, Presidente Legambiente Lazio, Tullio Carbonetti, Presidente Ruppri Ricerca Ecologicalazio, Valeria STRAPPINI, Presidente ASCOM Ostia, Marzia Marzoli, Presidente SIBLazio, Antonio Cecoro, Presidente Confimprese Emaniali, Michael DEL MORO, Presidente Confartigianato Lazio, Gino Di Lello, Presidente ITB Italia (Imprenditori del Turismo Balneare), Dott. Riccardo Di Luca, Rappresentante Confimpresaitalia - Base Balneare "Donnedamare".

Marina di Cerveteri, si schianta sulle auto parcheggiate e scappa

È il terzo incidente registrato in un mese con fuga dei responsabili



Un impatto violentissimo si è verificato nella notte tra venerdì e sabato a Cerenova in Via Oriolo all'altezza del Civico 2/3. Nell'impatto sarebbero state danneggiate diverse auto

parcheggiate. Sembra che qualcuno si diverta a schiantarsi contro le auto in sosta per poi darsi alla fuga. Si tratterebbe del terzo incidente registrato in un mese.

Il 22 giugno in Sala Ruspoli ripercorriamo insieme una stagione sportiva memorabile

"RIM - Un anno indimenticabile"



Il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti e la Dirigenza della RIM Sport Cerveteri invitano la comunità all'evento "Rim - Un anno indimenticabile". Si tratta di un importante evento a chiusura della stagione sportiva che si terrà giovedì 22 giugno alle ore 18:30 nei locali di Sala Ruspoli in Piazza Santa Maria a Cerveteri. Sarà occasione per ripercorrere la straordinaria stagione appena conclusa e che ha visto la Rim di pallacanestro maschile conquistare una straordinaria promozione in Serie C Unica, ma anche per illustrare i progetti e le attività della prossima stagione.

Raccolta firme al mercato di Cerenova per salvare e tutelare Torre Flavia

"Invitiamo tutti i cittadini a firmare la petizione in difesa di Torre Flavia: il 18 giugno dalle 9:00 alle 13:00 saremo di nuovo presso il mercato di Cerenova, esattamente a largo Zambra, angolo via Etruria meridionale davanti ai bagni pubblici. Come Comitato di cittadini "Tutela natura e cultura litorale nord" siamo decisi a continuare la nostra ferma opposizione per quello che definiamo un doppio attacco all' Oasi Naturale. Siamo arrivati a 1500 firme circa, che sono già un successo, e contiamo di continuare su questa strada. E' infatti molto importante questa opera di informazione. Ancora

molte persone non sono a conoscenza di quanto sta accadendo e delle conseguenze che potrebbero portare i due, anzi potremmo dire tre, progetti che sono in cantiere da parte delle amministrazioni di Ladispoli e Cerveteri. Le nostre richieste, che si possono sottoscrivere anche online andando sul sito <https://www.change.org/p/fermiamo-l-attacco-alla-palude-di-torre-flavia> sono molto semplici. Chiediamo al Comune di Ladispoli la cancellazione delle cubature nel comparto C11 che prevedono la trasformazione di 800mila mq di terreni agricoli in residenziali, al Comune di

Cerveteri chiediamo invece la revoca della delibera del 7/4/2023 che prevede la realizzazione di un campeggio e alla Regione Lazio di dare parere negativo al progetto di realizzazione di un distributore in località Stallonara. Gli eventi di questi ultime settimane, non solo in Romagna ma in tutta Italia, ci dimostrano come il consumo indiscriminato del suolo sia una delle prime cause delle tragedie a cui abbiamo assistito. E' importante perciò fermare questa aggressione, non solo per salvaguardare le bellezze e le ricchezze naturalistiche che con tanta fatica siamo riusciti a preservare, ma



anche per evitare ulteriori problemi di dissesto al territorio. Ringraziamo tutti quelli che ci hanno sostenuto finora e quelli che vorranno farlo di persona o online. Il Comitato Tutela natura e cultura litorale nord

www.quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

info@quotidianolavoce.it

Lo spettacolo realizzato dalla Nuove Frontiere Onlus/Ets) per mercoledì 21 giugno

Al Teatro Vannini di Ladispoli “E poi ci troveremo come le star”

Riceviamo e pubblichiamo - I nostri incredibili attori sapranno stupirvi e divertirvi al tempo stesso, poiché quest'anno verrà proposto uno spettacolo, la cui realizzazione ha visto impegnati ben tre dei laboratori pomeridiani, che si svolgono al Giardino di Annalisa di Via Delle Viole: teatrale, pittorico e di ballo. Un lavoro decisamente più complesso che ha visto impegnate la regista e coreografa Silvia Degrandi, Stella Novari, l'artista Minnie Millevoci, l'insegnante di ballo Mariarita Fabrizi e l'insegnante di espressione pittorica Stefania Paolucci per le coreografie. Iniziato cinque anni fa, il laboratorio di espressione teatrale con Silvia Degrandi ha cambiato ogni anno il tema della narrazione, aumentando le difficoltà in base ai progressi dimostrati dai nostri ragazzi, che sono stati resi partecipi nella costruzione della sceneggiatura. È soprattutto nel lavoro di consapevolezza, di stimolo al dialogo e quindi all'elaborazione delle emozioni, l'utilità terapeutica occupazionale di questo tipo di laboratorio. Lo spettacolo finale serve solo a dare soddisfazione allo sforzo costato ai ragazzi, per superare i loro limiti, le loro inibizioni e le loro paure. Inoltre quest'anno, proprio per dare a tutti i nostri utenti disabili la soddisfazione di interagire fra loro e di rendersi protagonisti anche senza essere attori, si è pensato di impostare il lavoro di tre laboratori occupazionali su un'unica narrazione, che ha lo spettacolo come corollario di tante giornate gioiose ma anche impegnative, dove il risultato positivo è un momento corale e soddisfacente per tutti e per tutte le gravità dei nostri utenti. La nostra associazione al Giardino di Annalisa



di Via delle Viole ha avviato diversi laboratori, per dare risposta alle disabilità molteplici dei suoi soci, che ricordiamo fanno parte di un progetto di vita del durante e dopo di noi, per chi crede in una vita non istituzionalizzata dei propri figli disabili. Vi proponiamo pertanto un lavoro completamente nuovo, fatto d'intrecci e sinergie, che hanno galvanizzato i nostri ragazzi dal più grave al più lieve, rendendo più eccitanti le ore trascorse nei vari laboratori anche grazie alla presenza di volontari come Francesco Donadio, Stefania Coramusi e Stefano della Ventura, oltre a tutti i Volontari A.V.O. che sono diventati loro amici. Il nostro scopo è strappare sempre un sorriso dai volti dei nostri ragazzi e anche quest'anno ci siamo riuscite. Vi aspettiamo numerosi MERCOLEDÌ 21 GIUGNO ore 21 al TEATRO VANNINI di LADISPOLI

La Presidente
Cesarina Olivani

Un'estate diversa con il laboratorio estivo di volontariato con la “Nuova Acropoli”

Nuova Acropoli a Ladispoli promuove la prima edizione del “Laboratorio estivo di Volontariato”, che verrà presentato martedì 20 giugno alle ore 18 in via Fiume 108. Il laboratorio si svolgerà tutti i martedì, permettendo, attraverso attività di formazione utili e divertenti, di avvicinarsi al mondo del volontariato. Sicurezza in mare, primo soccorso, orienteering, ecologia e campi scuola sono solo alcune delle proposte del laboratorio, rivolto a giovani e adulti desiderosi di apprendere ma soprattutto di mettersi in gioco. Sarà un'estate coinvolgente, non solo per imparare materie tecniche, ma soprattutto per stare all'aperto e sperimentare il lavoro di squadra, strumento indispensabile per conoscere sé stessi. Solo così, infatti, attraverso la sana convivenza e la condivisione di attività ed obiettivi, è possibile operare un vero cambiamento non solo in sé stessi, ma anche nelle nostre città, e saper vivere il motto “essere utili dove

necessita”. Questa è la proposta di Nuova Acropoli, che, come associazione di volontariato, si è distinta a Ladispoli, nel corso degli ultimi 12 anni, per la realizzazione di iniziative ecologiche adottando il parco Caere Vetus, e realizzando due punti di bookcrossing, e un terzo di prossima inaugurazione a luglio. Per avere maggiori informazioni, è possibile contattare il 348 5656113 o scrivere a ladispoli@nuovaacropoli.it



Borse di studio, domande entro il 15 luglio 2023

L'Amministrazione comunale rende noto che la Regione Lazio ha definito le procedure per accedere al contributo per il “Fondo unico di Borse di Studio per l'anno scolastico 2022/2023” in favore degli studenti residenti che iscritti alle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado statale o paritaria, o i primi tre anni di un percorso triennale. Per accedere alla borsa di studio sono necessari: Residenza nel Comune di Ladispoli; Indicatore della

Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad € 15.748,78; Frequenza nell'anno scolastico 2022/2023, presso le scuole secondarie di 2° grado, statali e paritarie o i primi tre anni di un percorso triennale. La domanda di partecipazione:

- dovrà essere compilata esclusivamente sul modello predisposto dalla Regione Lazio e disponibile sul sito istituzionale del Comune di Ladispoli;
- dovrà essere compilata da uno dei due genitori o dalla per-

sona che esercita la potestà genitoriale o dallo studente stesso se maggiorenni; • dovrà essere trasmessa entro e non oltre il 15 luglio 2023 al seguente indirizzo: Comune di Ladispoli - Ufficio Pubblica Istruzione- Piazza Falcone, 1, 00055 Ladispoli, esclusivamente per Pec all'indirizzo: comunediladispoli@certificazione-posta.it. Per l'avviso e moduli di domanda <https://www.comunediladispoli.it/>.



in Breve



Martedì al Centro Arte e Cultura il consigliere delegato Rosolino e l'assessore Porro incontrano i giovani

“Il successo dei seminari di formazione per sviluppare la capacità di relazione e comunicazione efficace tra adulti e giovani ci ha spinti a riproporre questa esperienza anche durante l'estate”. Con queste parole il consigliere delegato alle Politiche giovanili, Riccardo Rosolino, ha annunciato che sarà ripetuto il ciclo di appuntamenti tenuti in biblioteca dalla dottoressa Anna Maria Rospo. “Martedì 20 giugno alle 18:00 presso il Centro di Arte e Cultura - ha proseguito Rosolino - durante l'incontro organizzato insieme all'assessore al turismo, Marco Porro, ne parleremo insieme ai giovani. Sarà soprattutto anche un'occasione per presentare alle ragazze e ai ragazzi della nostra città gli appuntamenti estivi in cartellone a Ladispoli”.

Tutela ambientale e biblioteca prende il via il Servizio Civile al Comune di Ladispoli

“Il Servizio Civile rappresenta una grande opportunità di crescita e di formazione personale e a nome della città di Ladispoli sono veramente felice di dare il benvenuto ad Antonella, Arianna, Daniele e Matteo, i giovani volontari che hanno deciso di dedicare un anno della loro vita a favore della nostra comunità”. Con queste parole Filippo Moretti, consigliere delegato alle aree protette e al personale, ha annunciato oggi le ragazze e i ragazzi selezionati con i bandi ANCI Lazio 2023, grazie all'inserimento del Comune nei progetti “La biblioteca anima il

territorio” e “Salvaguarda il tuo territorio”, hanno iniziato il loro percorso di un anno. “Il progetto “Salvaguarda il tuo territorio” - ha proseguito Moretti - vedrà impegnati due giovani presso le aree protette del nostro comune, il Bosco di Palo e la palude di Torre Flavia, dove si occuperanno della tutela e manutenzione dell'ambiente e saranno specificamente formati per assistere scolaresche e cittadini facendo informazione ambientale. Il progetto “La biblioteca anima il territorio”, invece, ha come fulcro la nostra “Peppino Impastato”.

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook: [Like](#) [Instagram](#)
cavallinomattocerveteri

Ieri due manifestazioni separate: i 5 Stelle a Roma, il Partito democratico a Napoli

Il nodo-lavoro tra Elly e Giuseppe

L'ex premier prudente su alleanze strutturali coi dem. La segretaria alla partenza del corteo M5S



Movimento 5 Stelle e Partito Democratico rimangono distanti, nei palazzi come nelle piazze. Su tanti temi ma, in primo luogo, su quello, cruciale in questi anni di crisi, del precariato e del lavoro povero che vede i due partiti, in teoria, sulla stessa barricata, quella alzata contro il decreto Primo Maggio varato dal governo. Ieri i Cinque Stelle sono scesi in piazza a Roma per il corteo annunciato da Giuseppe Conte nelle ore immediatamente successive al via libera al decreto dell'esecutivo. La segretaria del Pd Elly Schlein si è presentata alla partenza: un gesto conciliante ma non decisivo visto che un pezzo importante di Partito Democratico si è ritrovato invece a Napoli, per un evento sul lavoro e il Sud: "Senza Sud, l'Italia non cresce". A suonare la carica sui social era stato, nei giorni scorsi, Giuseppe Conte. In piazza della Repubblica, a Roma, davanti alla fontana della Naiadi con completo d'ordinanza scuro, camicia bianca, ma senza cravatta, il presidente M5s aveva chiamato a raccolta il "suo" popolo. "Ci vediamo qui. E' ora di far contare le vostre voci", aveva detto. Nel video, rimasto in rete, si alternano le voci di precari e precarie alle prese con il "lavoro povero": "Non riuscivo a fare la spesa, è tutto più caro", dice un'anziana donna sullo sfondo di un mercato rionale. "Si taglia sul cibo, sulla carne, sul pane e la pasta ormai quasi inavvicinabili", rimarca la voce di un uomo. Si passa alla sanità e a quanto sia difficile prenotare una mammografia: "Ho provato a prenotarmi per una mammografia, ma ho scoperto che purtroppo il servizio è stato interrotto e a tempo indeterminato". "Feci un mutuo con un tasso variabile, per cui può

variare dai 300 alla soglia dei 500, ma non sono riuscita a pagare tutte le rate, ne ho otto arretrate". Per arrivare alla precarietà, "una condizione a tratti devastante", come spiega la voce fuoricampo di un giovane: "Mi hanno offerto questo contratto, dopo quattro giorni di lavoro effettivo, e c'era scritto che io lavoravo solo un giorno a settimana per quattro ore, per cui non posso prendermi nemmeno un frullatore a rate con un contratto del genere", dice una giovane donna. A questo punto entra in scena la guerra in Ucraina, con l'estratto da un notiziario che dice: "Schiereremo nel Paese anche dieci aerei in grado di trasportare armi nucleari tattiche", si spiega. Parole di Vladimir Putin, mai citato nel video, riferite al progetto di schierare armi nucleari e aerei in Bielorussia. Un invito al popolo pentastellato, quello di Conte, ma anche a quelle forze politiche che possono trovare un minimo comun denominatore sui temi del lavoro, Partito Democratico in primis. Alcuni big della segreteria dem, tuttavia, mentre l'ex premier guidava la mobilitazione di Roma, hanno scelto Napoli per partecipare all'iniziativa su Sud e lavoro: dal responsabile Economia, Antonio Misiani, al titolare del Sud e della coesione sociale, Marco Sarracino, passando per il responsabile Informazione, Sandro Ruotolo, l'ex ministro del Lavoro Andrea Orlando, Elena De Filippo, Serena Sorrentino e Arturo Scotto. "Senza il Sud, l'Italia non cresce", è stato il nome dell'iniziativa e uno dei temi caratterizzanti l'agenda dem dei prossimi mesi. Un evento, peraltro, "itinerante" che toccherà altre regioni del meridione dove il tema del lavoro povero è più sentito. La segre-

taria Elly Schlein ha messo il lavoro, assieme alla sanità, alla scuola e al Pnrr fra i temi che caratterizzeranno l'azione politica del Pd da qui alle Europee del 2024. Il rinnovo del Parlamento di Bruxelles rimane la meta verso cui guardano Schlein e i suoi. Gli umori nel partito rimangono sotto l'asticella di guardia dopo la sconfitta alle amministrative e la segretaria cercherà di rinvigorire il partito domani, in occasione della direzione nazionale. Un appuntamento slittato di una settimana, prima per la morte di Silvio Berlusconi, poi per la scomparsa e i funerali di Flavia Franzoni, moglie di Romano Prodi. Fonti di minoranza si aspettano dalla segretaria parole chiare sull'agenda politica, con due o tre punti qualificanti dell'azione politica del partito, assieme a una valutazione sul risultato delle amministrative. Insomma, chi attendesse un redde rationem rimarrebbe deluso. Non che siano da escludere completamente momenti di "asprezza". In fin dei conti, è il ragionamento, è la prima direzione dopo tanto tempo e la prima dal passaggio elettorale deludente nei comuni. Non mancheranno poi passaggi "motivazionali" nella relazione di Schlein. Nell'inner circle della segreteria si continua a parlare del 30 per cento come asticella a cui puntare per le Europee. Una fiducia che, viene spiegato, poggia anche su alcuni risultati importanti in città come Vicenza e Brescia. Per inseguire questo risultato, i dem hanno scelto una linea di "non belligeranza" nei confronti di Conte e del Movimento 5 Stelle che, al contrario, non perde occasione di ribadire il "non possumus" rispetto ad una eventuale alleanza strutturale con il Pd.

Alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica arriva questa sera Cat Stevens

Il cantautore britannico a Roma dopo nove anni di assenza dai palchi



Quello di stasera all'Auditorium Parco della Musica in occasione del Roma Summer Fest 2023 sarà un vero e proprio evento. Sul palco della Cavea con inizio alle ore 21,00 arriverà Yusuf Islam più conosciuto agli addetti ai lavori come Cat Stevens. Quello di stasera a Roma si tratta del suo primo concerto in Italia dopo nove anni di assenza e anche per questo la serata assume per molti suoi estimatori già i contorni di uno degli appuntamenti più attesi dell'estate musicale italiana. Nato nel 1948 a Londra da padre greco-cipriota e madre svedese, sin dagli esordi, il cantautore inglese ha incarnato lo stereotipo del cantante pop commerciale, immagine che poi negli anni cambierà radicalmente come anche il suo nome, quando nel 1977 si convertirà all'Islam per poi ritirarsi momentaneamente dalla discografia per diventare membro della comunità musulmana di Londra aprendo anche una scuola chiamata Islamia Primary School. Nel 2013 dopo varie vicissitudini personali e diversi album incisi con il suo nome musulmano, che per la verità non otterranno molto successo, tornò alla pro-

fessione di musicista per collaborare con Peter Gabriel e ripresentarsi sui palchi europei con nuovi brani e con la sua immancabile chitarra, compagna fedele fin dal suo debutto nel 1967 con l'album "Matthew & Son". Non solo. Nel 2014 venne chiamato a partecipare come ospite anche al Festival di Sanremo dove raccolse una calorosa accoglienza da parte degli spettatori presenti. Oggi dopo sei decenni di carriera dove ha scritto pagine indelebili della musica pop mondiale come "Wild World", "Moonshadow", "Peace Train" e l'iconica "Father & Son", l'artista inglese continua a fare quella sua musica che riflette il personale viaggio alla scoperta della verità interiore. Il suo imminente "King Of A Land" è a suo dire "un classico disco alla Cat Stevens, pieno di melodie accattivanti e testi fantasiosamente poetici che dipingono un'immagine allettante e vivida di come il nostro mondo potrebbe essere...". Parole da sottoscrivere in toto, dette da un grande della musica che risponde al nome di Yusuf Islam/Cat Stevens.

Giuseppe Ricci

 **ELPAL CONSULTING** SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



Lo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Secondo i dati Cgia pagano 19 miliardi di tasse in più dei giganti del web presenti in Italia

Le piccole imprese e la grande beffa

Le partite Iva pagano un ammontare di tasse 104 volte superiore ai grandi gruppi

Nel 2020, annus horribilis per l'economia italiana, le nostre piccole imprese con meno di 5 milioni di euro di fatturato hanno versato 19,3 miliardi di euro di imposte. Nel 2021, invece, le 25 filiali italiane dei principali gruppi mondiali di web e software (WebSoft) hanno corrisposto al nostro erario 186 milioni di euro. Ancorché siano annualità diverse, da questo confronto emerge che nell'ultimo anno in cui i dati sono disponibili i nostri piccoli imprenditori hanno pagato 19,1 miliardi in più delle multinazionali del web presenti in Italia. Importo, quest'ultimo, certamente sottomimensionato. Nel momento in cui sarà disponibile il gettito erariale delle piccole imprese riferito al 2021, la variazione sarà sicuramente superiore a quella richiamata più sopra. A dirlo è l'Ufficio studi della CGIA.

Il risultato di questa comparazione mette in luce una contraddizione evidentissima: additati di essere i principali responsabili dell'evasione, il popolo delle partite Iva, invece, paga un ammontare complessivo di tasse 104 volte superiore ai principali giganti del web che, nell'immaginario collettivo, rappresentano il successo, l'innovazione e il futuro.

Il peso economico

L'aggregato delle controllate appartenenti al settore del WebSoft ha registrato nel 2021 un giro d'affari nel nostro Paese pari a 8,3 miliardi di euro; il numero di addetti occupati in queste realtà era pari a 23mila unità e al fisco italiano hanno versato solo 186. I 3 milioni di piccole imprese con meno di 5 milioni di fatturato, invece, nel 2020, anno in cui moltissime di loro a causa del Covid sono state addirittura chiuse per molti mesi, hanno generato un fatturato di 735,8 miliardi e il contributo fiscale pagato all'erario è stato di 19,3 miliardi di euro.

Se il livello medio di tassazione delle big tech è, secondo l'Area studi di Mediobanca, al 33,5 per cento, nelle nostre piccolissime realtà si aggira attorno al 50 per cento: praticamente quasi il doppio. Ora, nessuno chiede un inasprimento del carico fiscale nei confronti delle grandi imprese del web, ci mancherebbe, semmai è necessario abbassare drasticamente il peso delle tasse sulle piccole attività che, ancora oggi, rimane su livelli insopportabili.

Quali sono le ragioni per cui le controllate presenti in Italia delle principali multinazionali del web possono beneficiare di

un tax rate del 33,5%? Per il semplice motivo che il 30 per cento circa dell'utile ante imposte è tassato nei Paesi a fiscalità agevolata che ha dato luogo a un risparmio fiscale cumulato che, nel periodo 2019-2021, è stato di oltre 36 miliardi di euro.

E' comunque evidente che la mancata "trasparenza" fiscale di queste società tecnologiche costituisce un problema. Una prima soluzione potrebbe giungere dall'applicazione di una minimum tax con aliquota al 15 per cento in capo alle multinazionali che realizzano fatturati oltre i 750 milioni di euro. La misura, introdotta da una direttiva europea del dicembre scorso, entrerà in vigore a partire dal 2024 per garantire che i grandi gruppi versino un carico fiscale effettivo minimo, limitando il trasferimento dei profitti e la concorrenza fra paesi per applicare aliquote inferiori. La misura si applicherà a qualsiasi grande gruppo, sia nazionale che internazionale, con una società madre o una controllata situata in uno Stato membro dell'Unione. L'introduzione di questa misura dovrebbe consentire al nostro erario di incassare 3 miliardi aggiuntivi. Tuttavia, non sono solo i giganti stranieri del web a sfruttare la fiscalità di vantaggio concessa da molti Paesi europei. Da alcuni anni, infatti, anche alcuni grandi player italiani hanno trasferito la sede fiscale o quella legale, magari solo di una consociata, all'estero.

Molte di queste hanno deciso di spostare la sede legale nei Paesi Bassi, ad esempio, perché lì è possibile beneficiare sia di una legislazione societaria molto favorevole - che permette agli azionisti storici di avere il doppio dei voti in assemblea, modalità che consente di difendersi meglio da eventuali scaltre provenienti da investitori stranieri - sia, eventualmente, di un trattamento tributario alquanto generoso, che il governo olandese riserva a ogni big company disposta ad aprire la sede fiscale ad Amsterdam. Con queste operazioni, formalmente ineccepibili da un punto di vista fiscale-societario, si è però ridotta la base imponibile di coloro che pagano le tasse in Italia, penalizzando, come abbiamo visto, in particolar modo le realtà imprenditoriali di piccola e piccolissima dimensione che, a differenza delle grandi aziende, non hanno la possibilità di lasciare armi e bagagli e trasferirsi altrove.



L'IRAP è determinata applicando al valore della produzione netta le seguenti aliquote:

- aliquota ordinaria 3,90%
- aliquota per le imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori 4,20%
- aliquota per banche, altri enti e società finanziarie 4,65%
- aliquota per imprese di assicurazione 5,90%
- aliquota per amministrazioni ed enti pubblici 8,50%

Fonte Ufficio studi CGIA

Le persone fisiche esercenti arti e professioni di cui all'art. 53, comma 1, del TUIR residenti nel territorio dello Stato (lettera c) del comma 1 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 446 del 1997). L'Irap è stata introdotta con il D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997. I soggetti sottoposti al pagamento di questa imposta sono gli esercenti dell'attività d'impresa e di lavoro autonomo, operanti sia in forma individuale che associata, gli enti non commerciali privati nonché le amministrazioni ed enti pubblici.

Non sono soggetti passivi IRAP: dal 2015 le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni che applicano il regime forfetario; le imprese agricole; dal 1° gennaio 2022, le persone fisiche esercenti attività commerciali titolari di reddito d'impresa. L'esclusione opera anche nei confronti dell'impresa familiare e dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria; le persone fisiche esercenti arti e professioni di cui all'art. 53, comma 1, del TUIR residenti nel territorio dello Stato (lettera c) del comma 1 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 446 del 1997).

No all'eliminazione dell'Irap avvantaggerebbe le multinazionali

Nel 2022 il gettito complessivo riconducibile all'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) è stato pari a 28,7 miliardi di euro, di cui 17,8 sono stati versati dalle imprese private e 10,8 dalle Amministrazioni pubbliche. Con il disegno di legge di riforma del fisco approvato nei mesi scorsi dal governo Meloni, l'intenzione è di eliminare definitivamente l'applicazione di questa imposta sulle imprese private, compensando il mancato gettito attraverso un inasprimento dell'IRES (Imposta sui Redditi delle Società) di pari importo.

Se apparentemente questa decisione appare neutra per le casse dello Stato, in realtà rischia di "avvantaggiare" quelle multinazionali o grandi aziende che fanno utili milionari in Italia, ma poi versano le imposte sul reddito di impresa nei Paesi a fiscalità di vantaggio, magari in paesi extra UE. Insomma, con l'eventuale eliminazione dell'IRAP, rischiamo di appesantire ulteriormente il carico fiscale su coloro che le tasse la pagano correttamente in Italia.

Ricordiamo, infatti, che questa imposta si applica sul "valore della produzione netta" derivante dall'attività esercitata nel territorio della regione o provincia autonoma in cui è ubicata, calcolato in maniera differenziata in base alla tipologia dei soggetti e delle attività esercitate. L'imposta è un "tributo proprio derivato" il cui gettito è attribuito alle regioni, le quali devono, pertanto, esercitare la propria

autonomia impositiva entro i limiti stabiliti dalla legge nazionale. Il gettito dell'IRAP concorre, nella misura e nelle forme stabilite dalla legge, al finanziamento del Servizio sanitario nazionale e presenta un rischio di evasione molto contenuto. A decorrere dal 31 dicembre 2015, infine, il legislatore ha alleggerito il peso di questa imposta per non gravare soprattutto sulle aziende che creano posti di lavoro, in particolare modo quelli stabili. Infatti, è stata prevista la possibilità di dedurre integralmente dal calcolo della base imponibile l'intero costo sostenuto per i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

L'Irap è stata introdotta con il D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997. I soggetti sottoposti al pagamento di questa imposta sono gli esercenti dell'attività d'impresa e di lavoro autonomo, operanti sia in forma individuale che associata, gli enti non commerciali privati nonché le amministrazioni ed enti pubblici.

Non sono soggetti passivi IRAP: dal 2015 le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni che applicano il regime forfetario; le imprese agricole; dal 1° gennaio 2022, le persone fisiche esercenti attività commerciali titolari di reddito d'impresa. L'esclusione opera anche nei confronti dell'impresa familiare e dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria; le persone fisiche esercenti arti e professioni di cui all'art. 53, comma 1, del TUIR residenti nel territorio dello Stato (lettera c) del comma 1 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 446 del 1997).

Tra i big solo la Germania applica alle imprese un'aliquota fiscale superiore alla nostra

Tra i 27 paesi UE, l'Italia è al quarto posto per livello di aliquota fiscale applicata alle società di capitali (Srl, Spa, etc.). Con una soglia del 27,9 per cento - dato dalla somma dell'IRES (24 per cento) e dell'IRAP (3,9 per cento) - solo la Germania (29,8 per cento), il Portogallo (31,5 per cento) e Malta (35 per cento) presentano un'aliquota più elevata della nostra.

Rispetto alla media dell'Area euro scontiamo un differenziale aggiuntivo di 4,9 punti. Se, invece, vogliamo stimare il contributo che le imprese italiane forniscono alle casse pubbliche, si arriva a quantificare una cifra che corrisponde al 12,9 per cento del gettito fiscale complessivo.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

I dati Istat valutano i probabili rischi

Cittadini redditi e povertà

Nel 2022 poco meno di un quarto della popolazione (24,4%) è a rischio di povertà o esclusione sociale, quasi come nel 2021 (25,2%).

Tuttavia, con la ripresa dell'economia, si riduce significativamente la popolazione in condizione di grave deprivazione materiale e sociale (4,5% rispetto al 5,9% del 2021) e rimane stabile la popolazione a rischio di povertà (20,1%).

Nel 2021 il reddito medio delle famiglie (33.798 euro) è tornato a crescere sia in termini nominali (+3%) sia in termini reali (+1%).

Nel 2021 il reddito totale delle famiglie più abbienti è 5,6 volte quello delle famiglie più povere (rapporto sostanzialmente stabile rispetto al 2020). Tale valore sarebbe stato più alto (6,4) in assenza di interventi di sostegno alle famiglie.

L'Inflazione soffoca i budget familiari I fragili chiedono aiuto per mangiare

Sono oltre 3 milioni i poveri che si vedono costretti a rivolgersi a mense e pacchi alimentari

Con l'inflazione alimentare più alta da quasi 40 anni salgono a oltre 3,1 milioni i poveri che hanno chiesto aiuto per mangiare facendo ricorso alle mense per i poveri o ai pacchi alimentari per un totale di 92mila tonnellate di cibo distribuite negli ultimi dodici mesi. È quanto stima la Coldiretti su dati Fead nel suo studio "Poveri, il lato nascosto dell'Italia" presentato in occasione del grande mercato contadino di Campagna Amica a San Pietro dedicato alla solidarietà con la "spesa sospesa", la tavola della fraternità per i più bisognosi e il cestino solidale per i senza tetto ma anche lo spazio dedicato agli agricoltori alluvionati nell'ambito del "World Meeting of Human Fraternity", ispirato all'Enciclica Fratelli tutti di Papa Francesco. L'Italia si prepara a vivere l'estate a tavola più cara da decenni con il numero dei bambini sotto i 15 anni bisognosi di assistenza per mangiare che - stima Coldiretti - ha

superato quota 630mila, praticamente un quinto del totale degli assistiti, ai quali vanno aggiunti 356 mila anziani sopra i 65 anni oltre a una platea della fame e del disagio che coinvolge più di 2,1 milioni di persone fra i 16 e i 64

anni. Fra tutti coloro che chiedono aiuto per il cibo più di 1 su 5 (23%) è un migrante che nel nostro Paese non riesce a procurarsi da solo il "pane quotidiano", ma ci sono anche oltre 90mila senza dimora che vivono

per strada, in rifugi di emergenza, in tende o anche in macchina e quasi 34mila disabili. Nel 2022 hanno ricevuto assistenza per mangiare anche 48mila ucraini proprio nell'anno in cui il Paese è stato invaso e devastato dall'eserci-

to russo. Negli ultimi tre anni il numero delle persone che hanno chiesto aiuto per mangiare è salito di un milione, il 64% al Sud, il 22% al Nord e il resto nelle aree del centro Italia. Oltre 2 milioni di persone hanno ricevuto sostegni alimentari in modo continuativo, il resto si è rivolto ai programmi e alle strutture di assistenza solo in modo saltuario come ultima spiaggia e soluzione per momenti di estremo bisogno.

La stragrande maggioranza di chi è stato costretto a ricorrere agli aiuti alimentari lo fa attraverso la consegna di pacchi alimentari che rispondono maggiormente alle aspettative dei nuovi poveri che, per vergogna, prediligono questa forma di sostegno piuttosto che il consumo di pasti gratuiti nelle strutture caritatevoli. Nel paniere della solidarietà si trovano un po' tutti i prodotti non deperibili: dal latte a lunga conservazione UHT (23%) alla pasta (9%), dalla salsa di pomodoro (8%) ai legumi (5%), da succhi di frutta e zucchero (5%) a caffè e biscotti (4%), senza dimenticare carne e tonno in scatola (3%), farina, marmellate, formaggio, fette biscottate (2%). Fra i nuovi poveri ci sono anche coloro che hanno perso il lavoro, piccoli commercianti o artigiani che hanno dovuto chiudere, le persone impiegate nel sommerso che non godono di particolari sussidi o aiuti pubblici e non hanno risparmi accantonati, come pure molti lavoratori a tempo determinato o con attività colpite dalla crisi dal balzo costi dell'energia con il caro bollette e dagli effetti del cambiamento climatico che ha devastato le aziende agricole della Romagna.



Nel 2023 +1,2% per il Pil a livello nazionale, ma solo +0,5% nel Mezzogiorno

Economie regionali: Cresce il divario Nord-Sud

Il 2023 è un anno di transizione tra la fase di eccezionale recupero post-pandemico e un futuro incerto nel quale la crescita economica è tutta da costruire. Così l'Ufficio Studi Confcommercio nella "Nota sulle economie regionali" diffusa in occasione dell'Assemblea Generale della Confederazione. Ma se Pil e consumi cresceranno rispettivamente dell'1,2% e dell'1% a livello nazionale (nel 2024 dell'1,3% e dell'1,1%), usando la lente di ingrandimento si

copre che il prodotto interno lordo del Mezzogiorno crescerà quasi tre volte meno rispetto al Nord (+0,5% contro +1,4%) e che ci saranno regioni a crescita zero Calabria e Sardegna rispetto al +1,7% della Lombardia. Si acuisce, insomma, il divario Nord-Sud, anche per effetto del calo demografico che a fine anno vedrà la popolazione italiana ridursi di quasi un milione di persone rispetto al



2019, la metà solo nel Mezzogiorno. Un calo notevole, che diventa ancora più importante si prendono in

considerazione gli ultimi 28 anni: rispetto al 1995 si contano oltre 900mila residenti in meno, con Molise, Calabria e Basilicata che hanno perso tra l'11 e il 12% della popolazione. Al Sud, e non è certo una novità, si concentra anche la situazione più complicata per quanto riguarda l'occupazione. Il Mezzogiorno, secondo la ricerca, è l'unica area dove tra

il 1996 e il 2023 è diminuito il numero di lavoratori. A quasi trenta anni di distanza, a fronte di una media nazionale del +6,5%, il Sud fa segnare un calo dell'1,7% contro il +13,1% del Centro, il +11,6% del Nord-Est e il +6,9% del Nord-Ovest. Le ultime due posizioni della "classifica" non a caso sono occupate da Calabria (-7,2%) e Campania (-5,2%), con all'opposto Lazio (+19%) e Trentino Alto Adige (+18,7%). Il calo occupazionale non può non far sentire il suo effetto sul Pil italiano, con il contributo del Sud che, sempre tra il 1995 e il 2023, è diminuito dal 24,1% al 21,7%. Dulcis in fundo, il Sud è però l'area in cui le imprese dei servizi di mercato mostrano maggiore vitalità, con una crescita del 6,2% rispetto al 2012.

In generale, l'Ufficio Studi evidenzia che il processo di terziarizzazione della nostra economia continua: le imprese che Confcommercio rappresenta hanno sfiorato i 2,8 milioni nel primo trimestre di quest'anno (il 54,8% del totale, record storico) e tra il 2012 e il 2023 sono cresciute complessivamente del 2,5% a fronte del calo del 2,6% del numero di imprese attive in tutti i settori economici.

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione

Emissioni gas serra ai massimi storici

Il monito arriva dall'Università di Leeds:
"Siamo ben oltre i limiti tollerabili"

Le emissioni di gas serra sono ai massimi storici e stanno causando un riscaldamento globale senza precedenti. Lo dimostra lo studio dei ricercatori dell'Università di Leeds, pubblicato sulla rivista Earth System Science Data. Il riscaldamento indotto dall'uomo è stato in media di 1,14 gradi centigradi nell'ultimo decennio. Ogni anno viene emesso un livello record di gas serra, pari a 54 miliardi di tonnellate di anidride carbonica. Il budget di carbonio rimanente, la quantità di anidride carbonica che può essere emessa per avere una probabilità superiore al 50 per cento di contenere il riscaldamento globale entro 1,5 gradi, si è dimezzato in tre anni.

La fonte più autorevole di informazioni scientifiche sullo stato del clima è il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (Ipc) delle Nazioni Unite, ma i tempi di realizzazione delle sue principali valutazioni sono di cinque o dieci anni e questo crea una lacuna informativa, soprattutto quando gli indicatori climatici cambiano rapidamente. Nell'ambito di un'iniziativa guidata

dall'Università di Leeds, gli scienziati hanno sviluppato una piattaforma di open data e open science: il sito web Indicators of Global Climate Change, che aggiornerà ogni anno le informazioni sui principali indicatori climatici. "Questo è il decennio critico per il cambiamento climatico, i tassi di riscaldamento a lungo termine sono attualmente ai massimi storici, causati dai livelli di emissioni di gas serra più alti di sempre" - ha dichiarato Piers Forster coordinatore del progetto Indicators of Global Climate Change e direttore del Priestley Centre for Climate Futures di Leeds. "Le decisioni prese ora avranno un'influenza sull'aumento delle temperature e sul grado e la gravità degli impatti che ne deriveranno" - ha continuato Forster. "Dato che il tempo non è più dalla nostra parte, è necessario essere rapidi di fronte al cambiamento climatico e cambiare politiche e approcci", ha detto Forster. "L'accesso a informazioni aggiornate è di vitale importanza" - ha sottolineato Forster. Gli scienziati hanno rivelato come sono modificati gli indicatori chiave dalla pubblicazione del rapporto del Sixth Assessment Working Group 1 del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (Ipc) nel 2021, che ha prodotto i dati chiave che hanno alimentato il successivo Sixth Synthesis Report.

Secondo le stime, l'aumento delle temperature. Causato dall'intervento umano, in gran parte attraverso la combustione di combustibili fossili, ha raggiunto una media di 1,14 C nel decennio più recente, dal 2013 al 2022, rispetto ai livelli preindustriali. Si tratta di un aumento rispetto a 1,07 gradi tra il 2010 e il 2019. Il riscaldamento indotto dall'uomo sta aumentando a un ritmo di oltre 0,2 gradi per decennio. "Il nostro obiettivo è che questo progetto aiuti gli attori principali a realizzare con urgenza questo importante lavoro, avendo a disposizione dati aggiornati e tempestivi" - ha concluso Forster.



Le temperature continuano a innalzarsi

Indagine di Greenpeace: Cresce l'attenzione verso il Pianeta Ansia da cambiamento climatici Gli italiani sempre più allarmati

Quale emergenza ambientale preoccupa di più gli italiani?

Al primo posto, inequivocabilmente, c'è la paura dei cambiamenti climatici (20,9 per cento) e dei loro effetti più evidenti come siccità e inondazioni (17,4 per cento), due voci che insieme riguardano quasi 4 italiani su 10, seguite dall'inquinamento dell'aria (10,8 per cento) e dell'acqua (8,9). È quanto si evince dall'indagine "Le emergenze ambientali e il rischio di estinzione secondo gli italiani", effettuata da AstraRicerche per Greenpeace Italia su un campione di 800 italiani di età compresa tra i 15 e i 70 anni. Dal 1971 Greenpeace difende l'ambiente da ogni genere di minaccia: inquinamento, cambiamenti climatici, sfruttamento eccessivo delle risorse naturali. Nelle tante battaglie ambientali che l'associazione porta avanti, la protezione del mare e degli oceani ha avuto e avrà sempre un'attenzione specifica, essendo il mare uno degli elementi più a rischio e da cui dipende



la nostra vita sul Pianeta.

Nella campagna "C'è di mezzo il mare" appena partita, l'Organizzazione sottolinea come anche l'ecosistema e la

biodiversità marini

siano in pericolo e fa pressione sul governo " affinché venga ratificato dall'Italia il Trattato per la Protezione degli Oceani,

siglato sotto l'egida delle Nazioni Unite, e venga Istituita una rete di aree marine protette nelle acque di sua giurisdizione".

Dall'indagine di AstraRicerche per Greenpeace Italia emerge il quadro di una società "multi allarmata", dove tutte le minacce all'ecosistema e alla salute del Pianeta e dell'uomo fanno paura. Secondo lo studio, gli italiani temono anche mancanza di accesso all'acqua potabile (8,5 per cento), impatto delle sostanze chimiche su salute e ambiente (7), aumento della quantità di rifiuti (6,7), agricoltura non sostenibile e allevamenti intensivi (5,3), deforestazione (4,3), necessità di proteggere le specie e gli ecosistemi (4,1), erosione del suolo (2,9). Sebbene siano i più giovani a lanciare in modo più clamoroso l'allarme per la salute del Pianeta, la ricerca mostra che ad essere più preoccupato per la crisi climatica in atto è chi appartiene alla generazione dei baby boomer, vive nell'Italia Centro-settentrionale e in città medio-grandi. La ricerca conferma comunque anche la consapevolezza e il coinvolgimento della Gen Z: per i ragazzi nati dal 1997 in poi, le prime quattro fonti di preoccupazione (cambiamenti climatici, siccità/inondazioni, inquinamento aria e acqua) sono sostanzialmente equiparabili, collocandosi tutte in un range tra il 15 per cento e il 13 per cento. In questo quadro si evidenzia anche come i più giovani, rispetto alle altre generazioni, esprimano una preoccupazione più marcata per l'inquinamento di aria (13,6 per cento) e acqua (12,6 per cento). La protezione del mare e degli oceani è una delle priorità di Greenpeace. Il riscaldamento globale sta causando un aumento delle temperature delle acque superficiali e profonde, con gravi conseguenze sul mantenimento della loro biodiversità, particolarmente evidenti in un bacino semi chiuso come il Mediterraneo, che negli ultimi 50 anni ha perso circa il 41% dei mammiferi marini che ne facevano parte.

La scorsa estate sono state registrate anomalie termiche, positive di circa 2 gradi Centigradi, sia a Portofino che sul versante settentrionale dell'Isola d'Elba, con temperature superficiali che hanno raggiunto, e in alcuni casi superato, i 27 gradi. Sono i dati allarmanti che Greenpeace Italia ha raccolto nell'ambito del progetto Mare Caldo.

Un milione di specie a rischio, serve una strategia comune

Onu: Allarme estinzioni

Un milione di specie animali e vegetali sono attualmente a rischio estinzione. Il dato, fornito dall'Onu, fotografa in tutta la sua gravità il rapido e drammatico declino della biodiversità in tutto il Pianeta. Incremento delle temperature, eventi climatici estremi, distruzione degli habitat, cementificazione, ma anche inquinamento e una crescente pressione antropica sono - come noto - le cause principali di questo declino. Per contrastare il quale le autori-

tà nazionali e la comunità internazionale fanno ancora troppo poco: secondo un recente rapporto dell'Ocse per cercare quanto meno di invertire la tendenza sarebbero necessari circa 100 miliardi di dollari l'anno. "La crisi è globale e richiede dunque strategie di

intervento globali con una efficace strategia di protezione della biodiversità, che invece continua ad essere sacrificata in nome del profitto. Questo - spiega Enpa - è evidente soprattutto a livello nazionale, poiché gli Stati promuovono spesso indirizzi politici antitetici rispetto a quello che dovrebbe essere il prioritario obiettivo di tutela degli animali e dell'ambiente".

A pagarne le conseguenze sono soprattutto gli animali selvatici minacciati non solo dall'impatto antropico sugli ecosistemi e sul clima, ma anche dall'attività venatoria e da campagne persecutorie, veri pogrom, promossi in diversi Paesi. "Ma la crisi della biodiversità - osserva Enpa - va gestita e affrontata anche con mezzi culturali. Gli animali, soprattutto le specie selvatiche, non devono più essere considerati come una minaccia, un pericolo ma come una ricchezza; un elemento che contribuisce alla salute degli ecosistemi e da cui dipende la nostra stessa sopravvivenza. Se davvero vogliamo invertire la rotta rispetto alla situazione attuale, dobbiamo necessariamente cambiare prospettiva, considerando gli animali come tali, ovvero diversi da noi, e non attribuire loro categorie etiche e morali valide solo per la specie umana".



www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION
La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE **Tel: 06 7230499**
La STENI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Sono oltre 4 milioni gli italiani che scelgono la bicicletta per viaggiare

Vacanze: si parte a "due ruote"

Una scelta green per godere di paesaggi mozzafiato e tutelare l'ambiente

Guide turistiche specifiche sui percorsi cittadini, montani, marini, di campagna, attorno ai laghi o lungo le linee ferroviarie dismesse. E poi anche attraverso i luoghi cinematografici e i set dei film, magari lungo la pista ciclabile Fiumicino-Roma. E poi raduni su due ruote ad hoc per amatori e un mercato di vendita che nel biennio 2020-2021 è andato a gonfie vele per poi flettere un po' nel 2022. Oltre ad uno sviluppo di piste e ciclovie, con apposite segnalazioni e mappe. La bicicletta spopola.

In Italia e nel mondo. Sia quella di tipo tradizionale sia a pedalata assistita, ultimo trend che risolve gli animi e allevia le fatiche, anche o soprattutto in salita.

Lisbona, capitale che sale e scende, ne è piena. E poi c'è l'inossidabile Giro d'Italia, che ha sempre il suo elevato numero di fan, forse persino più d'un tempo, antica e intramontabile passione dall'era di Coppi&Bartali, coppia di campioni antagonisti nello sport ma solidali nella vita, anche se oggi tecnologia e modernità avanzano separate e senza freni. La Giornata Mondiale proclamata dall'Onu per il 3 giugno celebra la bicicletta in tutte le sue versioni, passate, presenti e future.

Alle due ruote sono stati riconosciuti meriti e benefici sociali e ambientali in quanto mezzo di trasporto ecologico, economico, semplice da mantenere e soprattutto affidabile.

Emblema di una viabilità e di un trasporto sostenibili la

"bici" trasmette in sé un messaggio positivo che si vuole rendia le persone che ne fanno uso più attente e sensibili alle tematiche che riguardano l'ambiente, trascinando l'economia e il turismo in Italia. Si calcola, ad esempio, che per

le prossime vacanze estive un popolo di 4 milioni di italiani si metterà in viaggio in sella alla bicicletta, sia essa di proprietà o presa a noleggio, secondo un recente sondaggio Confcommercio-Swg. Anche perché in Italia un cicloturista su 2 (45%) ha potuto vedere

aumentare i servizi a disposizione come strutture ricettive, percorsi, parcheggi, app dedicate.

E tra gli aspetti più apprezzati di questa passione in crescita costante, per il 61% c'è il privilegio di essere immersi nella natura e, quasi a pari merito (50%), la possibilità di restare in forma anche in vacanza. Non è infatti un caso che dopo la tre giorni da record del 2022, con oltre 5000 ciclisti provenienti da ogni parte d'Europa, che hanno percorso 200mila chilometri per arrivare a Mantova, dal 9

all'11 giugno viene riproposta Bam!, sigla che significa Bicycle Adventure Meeting, il più grande raduno in Europa dedicato ai viaggiatori in bicicletta, un evento gratuito apposto per la comunità globale del bikepacking.

E sono sempre più frequenti i gruppi di ciclisti che invadono le strade, in pianura e in salita, della nostra provincia italiana, passando per i paesini, dalla Valtellina alla Sicilia, attraverso i borghi e i laghi laziali, specie lungo le strade della Tuscia e intorno ai laghi di Bolsena e Bracciano.



Nel progetto 11 partner, per l'Italia il lavoro di tecnici e ricercatori Enea

L'Europa e le ristrutturazioni edili

Promuovere la realizzazione di una rete integrata di servizi a supporto di quanti intendano ristrutturare il proprio immobile, coinvolgendo tutta la filiera della riqualificazione energetica. È questo l'obiettivo del progetto europeo EUPeers, che conta su un finanziamento di circa 2,4 milioni di euro del bando LIFE 2022 e al quale partecipano 11 partner di otto paesi Ue, tra cui ENEA e Regione Piemonte per l'Italia. "I partner saranno coordinati dalla rete europea Climate Alliance e lavoreranno insieme nei prossimi tre anni proprio per favorire la riconversione del patrimonio edilizio, superando le barriere che in Europa impediscono l'aumento

del tasso di rinnovamento" - spiega Francesca Hugony, ricercatrice del Dipartimento ENEA di Efficienza energetica - Ufficio Territoriale Lombardia. Il progetto prevede la realizzazione da parte di professionisti del settore o pubbliche amministrazioni di servizi integrati di riqualificazione degli edifici IHRS (Integrated Home Renovation Services), che riprendono l'idea dei già collaudati one-stop-shop (sportelli unici), per fornire sul territorio supporto tecnico, economico e giuridico, diventando parte integrante del cammino verso un patrimonio edilizio a zero emissioni di carbonio in Europa. Gli

IHRS locali potranno contare sulla condivisione di un kit di avviamento del servizio e sulla realizzazione di una community of practice, che coinvolgerà circa 600 tra soggetti pubblici e privati della filiera dell'edilizia. Inoltre, verranno costituite sette piattaforme online di scambio e confronto di informazioni e opinioni, una a livello europeo e sei a beneficio di altrettanti paesi partner (Italia, Francia, Lettonia, Ungheria, Irlanda e Spagna). Nello specifico, ENEA progetterà un database per la raccolta delle informazioni dei membri della Community EU Peers e per la condivisione di buone pratiche.

In case e scuole il 20% in meno

Vasi di fiori contro Co2 e polveri sottili

I fiori e le piante abbattano fino al 20% di Co2 e polveri sottili presenti nelle case, nelle scuole e negli ospedali, contrastando gli effetti del cambiamento climatico e salvaguardando la salute dei cittadini anche all'interno degli edifici. E' quanto emerge da uno studio condotto dall'Istituto per la Bioeconomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Ibc-Cnr) in collaborazione con Coldiretti, Affi (Associazione Floricoltori e Fioristi Italiani) e AssoFloro diffuso in occasione del primo Congresso dei fiori italiani organizzata a Leverano (Lecce), in occasione della 40ª edizione di "Leverano in Fiore", con la relazione del presidente nazionale di Coldiretti Ettore Prandini. La sperimentazione condotta in collaborazione con Coldiretti e Istituto Alberghiero Saffi di Firenze, ha dimostrato che l'introduzione di alcune specifiche varietà di piante da interno come la sanseveria, la chamadorea, la yucca, il ficus e la schefflera fa crollare di 1/5 le concentrazioni di Co2, componente che causa il mal di testa e provoca un calo della concentrazione, mentre sono scese del 15% quelle di polveri sottili pm2,5, estremamente pericolose per la salute perché, per le loro dimensioni, riescono a raggiungere anche gli alveoli polmonari. Le piante da interno dimostrano dunque di essere una soluzione semplice, disponibile ed economica per contrastare la "sindrome dell'edificio malato" che accomuna scuole, uffici, ospedali ed ambienti al chiuso in generale dove si sviluppa il "cambiamento climatico interno", ancora più subdolo di quello che ci colpisce all'esterno, perché in questi ambienti trascorriamo l'85-90% della nostra vita. Spazi dove i nemici si chiamano formaldeide, benzene, xilene, toluene, tetracloroetilene, composti organici volatili, che i fiori e le foglie hanno dimostrato di essere in grado di assorbire. Lo studio conferma dunque anche all'interno degli edifici il potere "anti smog" del verde, che rappresentano già una soluzione importante per migliorare la qualità della vita nelle strade, considerato che una pianta adulta è capace di catturare dall'aria dai 100 ai 250 grammi di polveri sottili mentre un ettaro di piante è in grado di aspirare dall'ambiente ben 20mila chili di anidride carbonica all'anno, secondo una analisi Coldiretti. Gli alberi infatti rinfrescano gli ambienti in cui si trovano grazie sia all'ombreggiatura che creano sia alla traspirazione e fotosintesi del fogliame diventando dei grandi condizionatori naturali: un'area verde urbana di 1500 metri quadrati raffredda in media 1,5 gradi e propaga i suoi positivi effetti a decine di metri.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

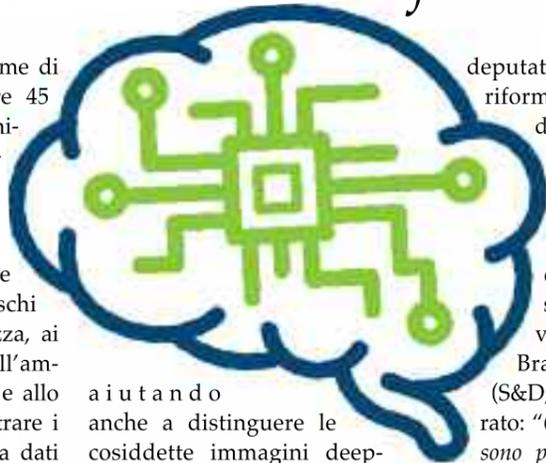
Il Parlamento “studia” le norme per l’Intelligenza artificiale

L’IA al vaglio europeo

Obiettivo tutelare salute, sicurezza e diritti fondamentali

Mercoledì scorso, il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione negoziale sulla legge sull’Intelligenza Artificiale (AI) con 499 voti a favore, 28 contrari e 93 astensioni ed è pronto ad avviare i colloqui con i governi UE sul testo definitivo. Le norme mirano a garantire che l’IA sviluppata e utilizzata in Europa sia conforme con i diritti e i valori dell’UE, ad esempio in materia di supervisione umana, sicurezza, privacy, trasparenza, non discriminazione e benessere sociale e ambientale. Le norme seguono un approccio basato sul rischio e stabiliscono obblighi per fornitori e operatori dei sistemi di IA a seconda del livello di rischio che l’IA può generare. Saranno quindi vietati i sistemi di IA che presentino un livello di rischio inaccettabile per la sicurezza delle persone, come quelli utilizzati per il punteggio sociale (classificare le persone in base al loro comportamento sociale o alle loro caratteristiche personali). I deputati hanno ampliato l’elenco per includere divieti sugli usi intrusivi e discriminatori dell’IA, come: l’uso di sistemi di identificazione biometrica remota “in tempo reale” e “a posteriori” in spazi accessibili al pubblico; i sistemi di categorizzazione biometrica basati su caratteristiche sensibili (ad esempio genere, razza, etnia, cittadinanza, religione, orientamento politico); i sistemi di polizia predittiva (basati su profilazione, ubicazione o comportamenti criminali passati); i sistemi di riconoscimento delle emozioni utilizzati dalle Forze dell’Ordine, nella gestione delle frontiere, nel luogo di lavoro e negli istituti d’istruzione; l’estrazione non mirata di dati biometrici da Internet o da filmati di telecamere a circuito chiuso per creare database di riconoscimento facciale (in violazione dei diritti umani e del diritto alla privacy). I deputati vogliono che la classificazione delle applicazioni ad alto rischio includa anche i sistemi di IA che comportano danni significativi per la salute, la sicurezza, i diritti fondamentali delle persone o l’ambiente. Sono stati aggiunti alla lista ad alto rischio i sistemi di intelligenza artificiale utilizzati per influenzare gli elettori e l’esito delle elezioni e i sistemi di raccomandazione

utilizzati dalle piattaforme di social media (con oltre 45 milioni di utenti). I fornitori di modelli di base - uno sviluppo nuovo e in rapida evoluzione nel settore dell’IA - dovrebbero valutare e mitigare i possibili rischi (alla salute, alla sicurezza, ai diritti fondamentali, all’ambiente, alla democrazia e allo Stato di diritto) e registrare i loro modelli nella banca dati dell’UE prima della loro immissione sul mercato europeo. I sistemi di IA generativa che si basano su tali modelli, quali ChatGPT, dovrebbero rispettare i requisiti di trasparenza (dichiarando che il contenuto è stato generato dall’IA),



a i u t a n d o anche a distinguere le cosiddette immagini deepfake e da quelle reali, e fornire salvaguardie per evitare la generazione di contenuti illegali. Dovrebbero inoltre essere pubblicate le sintesi dettagliate dei dati protetti dal diritto d’autore utilizzati per l’addestramento. Per stimolare l’innovazione nel campo dell’IA e sostenere le PMI, i deputati hanno previsto esenzioni per le attività di ricerca e le componenti dell’IA fornite con licenze open-source. La nuova legge promuove i cosiddetti spazi di sperimentazione normativa, o ambienti di vita reale, creati dalle autorità pubbliche per testare l’IA prima che venga implementata. Infine, i deputati intendono rafforzare il diritto dei cittadini di presentare reclami sui sistemi di IA e di ricevere spiegazioni sulle decisioni basate su sistemi di IA ad alto rischio con un impatto significativo sui loro diritti fondamentali. I

deputati hanno anche riformato il ruolo dell’Ufficio dell’UE per l’IA, che avrà il compito di monitorare l’attuazione delle norme sull’IA. Dopo il voto, il correlatore Brando Benifei (S&D, Italia) ha dichiarato: “Oggi tutti gli occhi sono puntati su di noi. Mentre le Big Tech lanciavano l’allarme per le loro creazioni, l’Europa è andata avanti e ha proposto una risposta concreta ai rischi che l’IA sta iniziando a rappresentare. Vogliamo che il potenziale creativo e produttivo dell’IA venga sfruttato. Tuttavia, durante i negoziati con il consiglio ci batteremo per proteggere la nostra posizione e contrastare i pericoli per la democrazia e la libertà”. Il correlatore Dragos Tudorache (Renew, Romania) ha aggiunto: “La legge sull’intelligenza artificiale stabilirà uno standard a livello mondiale per lo sviluppo e la governance dell’intelligenza artificiale, assicurando che questa tecnologia - destinata a trasformare radicalmente le nostre società grazie agli enormi benefici che può offrire - si evolva e venga utilizzata nel rispetto dei valori europei della democrazia, dei diritti fondamentali e dello Stato di diritto”. I negoziati con il Consiglio sul testo definitivo della legge sono iniziati lo scorso 14 giugno.

Secondo uno studio condotto dall’Enea cresce la fiducia dei consumatori

L’agroalimentare e le biotecnologie

Cresce la fiducia dei consumatori nelle biotecnologie nel settore agroalimentare. Lo dimostra uno studio ENEA che parte da un sondaggio dal quale emerge che il 65% degli intervistati assaggerebbe prodotti senza glutine ottenuti attraverso un approccio biotecnologico e il 57% li acquisterebbe a un prezzo superiore a quello attuale di mercato. Inoltre, l’accettazione delle biotecnologie aumenta se vengono riconosciuti i benefici per la salute e l’ambiente. La ricerca è nata dal progetto POC ENEA “Bioglusafe”, realizzato per lo sviluppo, con un approccio biotecnologico, di proteine del glutine detossificate al fine di ottenere prodotti simili a quelli con glutine ‘naturale’ ma fruibili dai celiaci.

“Con il nostro studio abbiamo indagato la consapevolezza e l’accettazione dell’uso delle biotecnologie avanzate da parte dei consumatori e abbiamo valutato il loro grado di conoscenza della celiachia e la propensione all’acquisto di prodotti innovativi con glutine detossificato. Abbiamo poi confrontato i nostri risultati con i dati di studi simili in letteratura come quello di Bucchi and Neresini del 2004” - spiega la responsabile dello studio, Paola Sangiorgio, ricercatrice del Laboratorio ENEA di Bioprodotto e bioprocessi.

“I nostri risultati mostrano che in vent’anni l’opinione dei consumatori è effettivamente cambiata. Il 52% degli intervistati all’epoca dichiarò questi usi moralmente inaccettabili, mentre oggi sono considerati accettabili e utili. Tuttavia, la percezione del rischio associato alle biotecnologie rimane la stessa nel 2020, anno del nostro studio, come nel 2003” - aggiunge la ricercatrice.

L’indagine del 2003 riconosceva un’elevata affidabilità della comunità scientifica nelle tecnologie genetiche ma non una grande fiducia nelle autorità pubbliche. Invece adesso, come osserva Sangiorgio, “i nostri ultimi risultati testimoniano che i consumatori nel 2020 si fidano sia di scienziati che di autorità, fenomeno quest’ultimo legato allo specifico periodo di emergenza sanitaria caratterizzato da forte cooperazione tra scienza e politica”.

“Un altro aspetto di rilievo riguarda la grande importanza di una corretta comunicazione dei risultati scientifici che possa fare da ‘argine’ alla proliferazione e diffusione di notizie che spesso alterano la realtà e ne danno un’immagine parziale o distorta. Questo a causa di una diffusione sempre maggiore di informazioni provenienti da fonti diverse e dal fondamento spesso non verificabile” - conclude la ricercatrice.

Carne ed embrioni umani ecco le “follie in provetta”

Dalla carne agli embrioni umani sintetici con le cellule staminali, la follia in provetta ha oltrepassato ogni limite con pesanti interrogativi legali, etici e scientifici che impongono una doverosa pausa di riflessione. E’ quanto afferma la Coldiretti nel commentare l’esclusiva del Guardian con l’annuncio della biologa Magdalena Zernicka-Goetz dell’Università di Cambridge e del California Institute of Technology sugli embrioni umani sintetici ottenuti utilizzando e riprogrammando le cellule staminali embrionali. Uno scenario Frankenstein che non può lasciare indifferenti i legislatori a livello mondiale per fermare una pericolosa deriva che sembra non avere confini. Si apre la prospettiva di un mondo parallelo fatto in provetta con grande incognita sul futuro dell’umanità. Un percorso iniziato pochi mesi fa con l’annuncio dell’arrivo sulle tavole mondiali dei cibi sintetici a base cellulare ottenuti all’interno di bioreattori per i quali l’Organizzazione Mondiale della Sanità e la Fao hanno individuato ben 53 pericoli potenziali per la salute, dalle allergie ai tumori. Una preoccupazione alla quale si sono aggiunti anche dubbi sul piano ambientale secondo i risultati della ricerca realizzata da Derrick Risner ed i suoi colleghi dell’Università della California a Davis che hanno evidenziato che il potenziale di riscaldamento globale della carne sintetica definito in equivalenti di anidride carbonica emessi per ogni chilogrammo prodotto è da 4 a 25 volte superiore a quello della carne bovina tradizionale. Un allarme che ha portato alla presentazione in Italia del disegno di legge che vieta la produzione, la commercializzazione e l’uso di cibo artificiale che dovrà ora essere discusso e poi approvato dal Parlamento, con la raccolta da parte della Coldiretti di un milione di firme di cittadini, oltre 2mila comuni che hanno deliberato spesso all’unanimità, tutte le regioni di ogni colore politico e di esponenti di ogni schieramento che hanno sostenuto la proposta in modo bipartisan. Una mobilitazione che ha il merito di aver acceso i riflettori su un business in mano a pochi ricchi e influenti nel mondo sul quale è bene fare chiarezza.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all’Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi inps

Sisal

Disabilità intellettiva e relazionale chiuso l'evento internazionale *Virtus Global Game* *l'Italia e da record*

Ottantacinque medaglie, terzo posto in classifica generale dietro Francia e Australia e la conferma di essere una delle Nazionali più forti al mondo. Una trasferta molto positiva per il team azzurro guidato dal DT Giancarlo Marcoccia, che nei cinque giorni di gare ha conquistato 30 ori, 26 argenti, 29 bronzi. 46 gli atleti azzurri ingara, impegnati in cinque discipline sportive: atletica, nuoto, canottaggio, taekwondo, karate. Tantissime le prestazioni di altissimo livello fatte registrare dagli azzurri, tra queste quella di Ndiaga Dieng, premiato come miglior atleta nella disciplina dell'atletica leggera, già medaglia di bronzo ai Giochi Paralimpici Estivi di Tokyo2020 nei 1500 metri e Portabandiera nella cerimonia di chiusura. Molto bene anche il nuoto, che non ha deluso le aspettative della vigilia e si è



Nella foto, il logo dell'evento di Vichy

è confermata una delle più belle realtà al mondo. Soddisfazioni anche dal canottaggio, dal karate e dal taekwondo, che hanno contribuito al terzo gradino del podio ottenuto dagli azzurri Fisdor in Francia. Questo il commento del Presidente Marco Borzacchini: "Sono contentissimo del risultato ottenuto e fiero di ogni singola medaglia, conquistata con un lavoro ed un impegno costante in questo quadriennio. Ringrazio gli atleti, i tecnici, lo staff federale ed i genitori per questo straordinario terzo posto nel medagliere dei VI Global Games di Vichy. Sono stati anche stabiliti diversi record del mondo, italiani e primati personali, a significare che i ragazzi sono stati impeccabili ed hanno dato tutto quello che avevano dentro. L'obiettivo è quello di continuare a migliorarsi ed essere sempre competitivi". "Un grandissimo risultato per i nostri Azzurri ai Global Games 2023, il più grande evento agonistico al mondo per atleti con disabilità intellettiva relazionale. 85 medaglie complessive testimoniano l'enorme crescita di questo movimento. Merito della tenacia e della volontà delle atlete e degli atleti nonché dell'ottimo lavoro svolto dallo staff tecnico e da tutta la Federazione. Complimenti al Presidente Borzacchini e alla FISDIR. Avanti così", è quanto ha dichiarato il Presidente del CIP Luca Pancalli "Alla luce degli ottimi risultati ottenuti arriva la conferma che nella categoria I12 l'Italia è sul tetto del mondo - commenta il DT Marcoccia -. Le ottime prestazioni dell'atleta Dieng Ndiaga lo portano ad essere individuato dalla VIRTUS come miglior atleta dell'atletica leggera partecipante ai VI Global Games 2023. Importante sottolineare anche l'ennesimo titolo mondiale sulla gara 4x100m, ormai imbattuta dai passati Global Games 2019, contornata da medaglie d'oro in diverse specialità della disciplina sportiva. Ottimi anche i risultati del nuoto, disciplina con maggior partecipazione che rende ancora più complessa la possibilità di arrivare sul podio. Ciononostante consegna all'Italia un buon numero di medaglie. Il Canottaggio conferma gli ottimi risultati ottenuti nell'edizione precedente con la nota positiva sui nuovi convocati, atleti I12, Marta Casetta e Andrea Appendino, e l'I13 Lorenzo Mazzeletti. Ottima impressione e ottimi risultati delle squadre del Karate e Taekwondo, uniti alla squadra FISDIR, che ottengono nel complesso quattro podi. Possiamo quindi ritenere che questa rappresentativa abbia raggiunto un ottimo livello tecnico in tutte le discipline, confermato dal terzo posto nel medagliere internazionale dietro a Francia e Australia".



Nella foto, tratta da fjlkam.it, la gioia dei ragazzi del parakarate della FJLKAM

Adidas celebra il 125esimo anniversario della FIGC Una maglia dal sapore antico *Bianco e oro per il kit degli Azzurri in National League*

adidas festeggia il 125° anniversario della Federazione Italiana Giuoco Calcio creando un kit celebrativo per la Nazionale in occasione delle Finali della UEFA Nations League 2023, in programma nei Paesi Bassi.

La divisa, ispirata da quella indossata dalla Nazionale al suo esordio nel 1910 (Italia-Francia 6-2 all'Arena Civica di Milano), è caratterizzata da un look retro, che richiama il cotone e la vestibilità morbida delle maglie storiche originali, ed è realizzata con le più moderne tecnologie e i migliori materiali tecnici di oggi.

La maglia è in colore bianco con dettagli in oro ed è impreziosita sul petto dallo scudetto delle Nazionali italiane di calcio per l'occasione affiancato da una corona d'alloro dorata e il dettaglio del 125° anniversario della FIGC (1898-2023); sull'altro lato, anche il logo adidas è dorato. La divisa presenta un girocollo bianco, da cui partono le tradizionali tre strisce di adidas, che scorrono sulle spalle. Grazie alla tecnica "Flatnik" e al suo intreccio, che reinterpretava il gusto classico in chiave ultramoderna, viene esaltato il ricamo delle maniche corte. Sul fianco destro, è stata inserita, come ulteriore prezioso elemento, un'etichetta che ricorda l'anniversario. Anche i pantaloncini sono bianchi con dettagli dorati: le tre strisce scendono lungo i fianchi mentre sulla coscia destra è applicato lo scudetto delle Nazionali nella sua versione celebrativa per il 125° anniversario della FIGC. I calzoncini sono invece neri con ricami d'oro: la scritta Italia sul fronte, il logo adidas sul retro e le tre strisce riportate sotto il ginocchio.

Per rendere omaggio ai 125 anni della FIGC, costituitasi il 26 marzo 1898, adidas ha scelto di celebrare l'anniversario con questo kit riservato alla Nazionale A, collegando la fondazione della FIGC all'esordio della Nazionale ed esaltandone la bellezza senza tempo della maglia. Il presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC) Gabriele Gravina ha detto: "Grazie alla colla-

borazione con adidas celebriamo i 125 anni della fondazione della FIGC con una maglia iconica, intrisa di storia e di modernità; il kit anniversario interpreta alla perfezione la nostra visione di sviluppo del calcio: valori e radici profonde rappresentano la spina dorsale di un movimento che guarda al futuro e al cambiamento senza remore né esitazioni. Peraltro, è particolarmente significativo che ad onorare il compleanno della Federazione sia proprio la Nazionale, che rappresenta il vertice di un sistema ampio e articolato nel quale si riconoscono oltre 1 milione di tesserati. Sono sicuro che anche questo kit speciale avrà grande successo, come le collezioni home e away lanciate a gennaio scorso". Lorenzo Reich, Senior Director Sports Marketing di adidas, ha dichiarato: "Celebrare questo speciale anniversario della FIGC nell'ambito della nostra partnership è un momento davvero speciale. Il credo di adidas è 'Attraverso lo sport abbiamo il potere di cambiare le vite', e pensare a quante vite sono state cambiate sia dentro che fuori dall'Italia dalla FIGC e dalle sue squadre è qualcosa che tocca nel profondo l'anima di ogni appassionato di calcio. Ripercorrere la ricca storia della FIGC per dare vita a questo kit celebrativo non ha fatto altro che rendere ancora più profon-



do il nostro rispetto reciproco con la FIGC, e siamo certi che i tifosi di tutta Italia sentiranno questo kit come un riflesso senza tempo di 125 anni di storia del calcio italiano".

Il kit sarà venduto, in edizione limitata (solo 2023 esemplari, come l'anno della ricorrenza), all'interno di una box divisa in due parti e di colore bianco con rifiniture in oro. Nella parte superiore del cofanetto, realizzato con tecnica in rilievo, campeggia lo scudetto della Nazionale nella versione celebrativa del 125° anniversario della FIGC, sormontato dalle quattro stelle che simboleggiano le vittorie Mondiali e cinto da una corona d'alloro dorata, sotto la quale è riportata la scritta "125° anniversario 1898-2023". All'interno, coperta da una carta velina che ricorda le date 1898-2023, è contenuta su due livelli la divisa celebrativa, che comprende maglia, pantaloncini e calzoncini. Completa la confezione speciale una cartolina che ritrae la Nazionale italiana nel 1910, prima del suo storico debutto, 12 anni dopo la fondazione della FIGC.

Il kit è disponibile dallo scorso 14 giugno, sul sito e sulla app adidas, negli adidas store, sul FIGC Store e presso alcuni rivenditori autorizzati come quello lo store all'interno del Museo del Calcio di Coverciano.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Cartongessi
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni
- Serre Solari
- Condizionamento
- Cappotti
- Impermeabilizzazioni
- Tetti in Legno
- Rivestimenti
- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

**Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it**

Ricerca Capgemini: il 69% dei tifosi preferisce guardare gli eventi sportivi da remoto

Tecnologia, sport e televisione

La tendenza è più sentita tra i componenti della Generazione Z

L'innovazione tecnologica sta rapidamente migliorando l'esperienza di fruizione degli eventi sportivi da casa, ma resta molto da fare per quella offerta dal vivo negli stadi

I progressi tecnologici degli ultimi tre anni hanno nettamente potenziato l'esperienza di chi segue gli eventi sportivi da casa, ma non di chi lo fa recandosi negli impianti sportivi: è quanto emerge dall'ultimo report del Capgemini Research Institute, dal titolo "A whole new ball game: Why sports tech is a game changer". Dal momento che la tecnologia continua a migliorare l'esperienza di visione e a renderla più coinvolgente, il 77% dei tifosi della "Generazione Z" e il 75% dei millennial affermano infatti di preferire la fruizione degli eventi sportivi al di fuori degli impianti di gioco, rispetto al 53% dei Baby Boomer e al 32% delle persone con età superiore ai 70 anni.

I tifosi preferiscono sempre di più vedere lo sport lontano dagli stadi, soprattutto i più giovani

Se da un lato l'emozione di assistere a eventi dal vivo continua a essere forte in occasione di grandi eventi internazionali come le Olimpiadi o i campionati del mondo, dall'altro potrebbe non essere così per le competizioni locali e per le regolari partite di campionato. Questo cambiamento nelle preferenze dei tifosi si sta traducendo in una riduzione della loro partecipazione agli eventi sportivi dal vivo. Nella precedente ricerca condotta da Capgemini nel 2019, emergeva che il 47% degli appassionati a livello globale si recava spesso presso gli impianti sportivi, mentre oggi la percentuale è scesa al 34%, con un divario significativo a livello generazionale: il 49% dei tifosi di età superiore ai 70 anni frequenta spesso gli impianti sportivi, mentre la percentuale della Generazione Z si ferma al 17%. Questa variazione è più marcata in Australia e nel Regno Unito, dove il numero di persone che attualmente decide di vedere con regolarità gli eventi sportivi dal vivo è dimezzato rispetto al 2019, mentre Francia e Germania hanno registrato il calo più contenuto (meno di 5 punti percentuali). Negli ultimi 12 mesi solo il 37% dei tifosi a livello globale ha visitato un impianto sportivo almeno una volta, rispetto all'80% del 2019. I tifosi con disabilità registrano in particolare una scarsa soddisfazione per le condizioni di accessibilità complessive degli impianti sportivi (solo il 48%), ma si dichiarano tuttavia fiduciosi che la tecnologia possa aiutarli ad accedere e a godersi

miglior gli eventi sportivi di persona.

Dispositivi smart, streaming e social media dominano la fruizione dello sport

Anche i canali e i dispositivi che i tifosi usano per guardare gli eventi sportivi sono cambiati in modo significativo negli ultimi anni. La percentuale di utilizzo dei dispositivi mobili è aumentata, anche se nel complesso i tifosi continuano a preferire la TV per guardare le partite, fattore che suggerisce che gli smart device rappresentino un'opzione aggiuntiva per seguire le partite fuori casa o in modalità "multi-screening". Nel 2019, solo il 40% degli intervistati affermava di preferire gli smartphone per guardare le competizioni, contro il 70% di oggi (in particolare, un notevole 78% per la Generazione Z e il 74% tra i Millennial). Anche le piattaforme di streaming e i social media hanno registrato un aumento di importanza tra le modalità di fruizione disponibili: nel 2019 solo il 39% dei tifosi preferiva le piattaforme di streaming, mentre oggi questa percentuale è quasi raddoppiata, passando al 75%. Per quanto riguarda i social media, la quota è passata dal 44% del 2019 al 64% di oggi, trainata dalle generazioni più giovani.

Secondo il report, il device preferito dai tifosi per migliorare la propria esperienza di fruizione degli eventi sportivi, sia da casa che presso gli impianti sportivi, è lo smartphone. Oltre due terzi (68%) dei tifosi hanno usato un dispositivo mobile per ricevere regolarmente informazioni sulla partita o sui giocatori mentre assistevano all'evento allo stadio, e il 65% per guardare il replay delle azioni da più angolazioni. Il 68% degli appassionati vorrebbe anche provare a utilizzare la realtà aumentata per ottenere informazioni aggiuntive sul proprio

dispositivo mobile, semplicemente indicando i giocatori mentre assiste alla partita dagli spalti. Infine, i tifosi sarebbero anche interessati a vivere esperienze sportive più immersive, come quelle offerte dal metaverso: due terzi degli intervistati sarebbero ad esempio interessati ad acquistare articoli digitali da indossare in ambienti virtuali (66%), così come ad assistere alle gare e interagire virtualmente con tifosi e giocatori (64%).

"Negli ultimi anni, le modalità di fruizione dello sport si sono completamente trasformate" - ha dichiarato Pascal Brier, Chief Innovation Officer di Capgemini e membro del Group Executive Committee. "La tecnologia garantisce un maggiore livello di immersione e interattività con il gioco, anche a migliaia di chilometri di distanza. Questo offre alle società sportive il potenziale per raggiungere la prossima generazione di tifosi in tutto il mondo e in modi diversi, innovativi ed entusiasmanti. Tuttavia, la nostra ricerca indica anche che i progressi tecnologici relativi all'esperienza all'interno dello stadio non sono riusciti a stare al passo: la prossima fase della trasformazione digitale del mondo dello sport consisterà proprio nel rivoluzionare le esperienze dal vivo".

Oggi la tecnologia rappresenta un vantaggio competitivo essenziale per giocatori e squadre

I professionisti e i club si affidano sempre più alla tecnologia per migliorare allenamenti e performance sportive, dall'utilizzo di dispositivi come smartwatch e smart glasses, alla misurazione delle performance e dei parametri, dall'analisi del posiziona-

mento e della strategia nei match dal vivo, alla progettazione e revisione dei programmi di allenamento dei singoli atleti. La tecnologia è sempre più integrata nelle attrezzature sportive e viene utilizzata anche durante gli incontri per supportare il processo decisionale.

Maggiore interesse per lo sport femminile e la sostenibilità

Oltre alla crescente importanza della tecnologia nello sport negli ultimi anni, il report ha evidenziato come i tifosi siano sempre più interessati allo sport femminile e alla sostenibilità. Due terzi di loro vorrebbero infatti vedere più competizioni femminili negli sport che seguono, e vorrebbero inoltre che le atlete avessero le stesse opportunità e risorse dei loro colleghi uomini. Per alcune discipline, come il nuoto, il basket, il tennis e gli sport paralimpici, i dati sugli spettatori per le competizioni maschili e femminili sono comparabili, con molti spettatori che scelgono di guardarli

entrambi. Il report rileva un aumento significativo rispetto al 2019 nel numero di spettatori che scelgono di guardare partite sia maschili che femminili di sport come il basket (+34%), il baseball (+20%) e il football americano (+28%). Per quanto riguarda il tennis, il report rileva un aumento del 10% degli spettatori per le partite femminili.

In tutti i Paesi e le categorie di età, il 67% dei tifosi si dichiara deluso dal fatto che le squadre e i giocatori che seguono non diano sufficiente importanza alla sostenibilità ambientale. Più di tre quarti di loro affermano inoltre che avere esperienze soddisfacenti abilitate dalla tecnologia al di fuori degli impianti sportivi li incoraggierebbe a fruire più spesso dello sport in questo modo, riducendo la loro impronta di carbonio e limitando il loro impatto ambientale.

Tratto da [Sporteconomy.it](https://www.sporteconomy.it)

Acquisiti i diritti del Mondiale 2023

La Rai punta sul Calcio femminile

La Rai, nell'ambito dell'accordo tra Fifa ed Ebu, in rappresentanza delle televisioni pubbliche europee, ha acquisito i diritti di trasmissione multiplatforma, in esclusiva free-to-air per l'Italia, dei Campionati mondiali femminili di calcio 2023, in programma dal 20 luglio al 20 agosto 2023 in Australia e Nuova Zelanda.

I diritti di trasmissione riguardano 15 partite della manifestazione iridata, comprese tutte le gare della Nazionale italiana, la partita inaugurale, le due semifinali e la finale. L'accordo con la Fifa, poi, prevede, oltre a quelli sui Mondiali femminili 2023 anche i diritti di trasmissione del pacchetto "Fifa Other Events 2024/2027", ovvero i mondiali giovanili U20, U19 e U17, sia maschili sia femminili, e alcuni documentari prodotti dalla Fifa e dedicati ai Mondiali femminili.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

La missione Cheops dell'Agenzia spaziale europea (Esa) ha confermato l'esistenza di quattro esopianeti caldi in orbita attorno ad altrettante stelle nella Via Lattea. Le dimensioni di questi pianeti sono comprese tra la dimensione della Terra e quella di Nettuno, e orbitano attorno alle loro stelle più vicino di Mercurio attorno al Sole.

Questi cosiddetti mini-Nettuni sono diversi da qualsiasi pianeta del Sistema solare e costituiscono il "collegamento mancante" tra i pianeti simili alla Terra e quelli simili a Nettuno. Si tratta di oggetti molto comuni e piuttosto misteriosi: sono più piccoli, più freddi e più difficili da trovare rispetto ai cosiddetti gioviani caldi, dei quali esistono moltissimi esempi. Mentre i gioviani caldi orbitano attorno alla loro stella in poche ore o giorni, e in genere hanno temperature superficiali superiori a 1000 °C, i mini-Nettuni caldi impiegano più tempo a orbitare attorno alle loro stelle e hanno temperature superficiali più fredde, di soli 300 °C circa.

Il primo segno dell'esistenza di questi quattro nuovi esopianeti è stato trovato dalla missione Tess della Nasa. Tuttavia, Tess ha indagato ciascuna stella solo per 27 giorni, nei quali ha individuato un accenno relativo a un solo transito per ognuno, confermato da un passaggio successivo nella missione estesa.

Gli scienziati hanno calcolato i



La missione dell'Agenzia spaziale europea ne ha confermato l'esistenza Poker di mini-Nettuni per Cheops Tess scopre quattro esopianeti

periodi orbitali più probabili e hanno indicato a Cheops le stelle nel momento in cui si aspettavano il transito dei pianeti. È così che anche Cheops è stato in grado di misurare un transito per ciascuno degli esopianeti, confermando la loro esistenza, scoprendo i loro veri periodi orbitali e facendo il passo successivo verso la loro caratterizzazione.

I quattro pianeti appena confermati hanno orbite comprese tra 21 e 53 giorni attorno alle quattro

diverse stelle. La loro scoperta è importante perché avvicina il nostro campione di esopianeti conosciuti a orbite più lunghe, che troviamo nel Sistema solare. Una delle domande in sospeso sui mini-Nettuni è di cosa sono fatti. Si ipotizza che abbiano un nucleo ferroso-roccioso con spessi strati esterni di materiale più leggero. Diverse teorie prevedono diversi strati esterni: hanno oceani profondi di acqua liquida, un'atmosfera gonfia di idrogeno ed elio o un'atmosfera di puro

vapore acqueo?

Scoprire la loro composizione è importante per comprendere la storia della formazione di questo tipo di pianeta. I mini-Nettuni ricchi d'acqua probabilmente si sono formati nelle regioni ghiacciate del loro sistema planetario prima di migrare verso l'interno, mentre da combinazioni di roccia e gas si potrebbe inferire che siano rimasti nello stesso posto in cui si sono formati.

Le nuove misurazioni di Cheops hanno contribuito a determinare

il raggio dei quattro esopianeti, mentre la loro massa si può determinare utilizzando le osservazioni dei telescopi terrestri. Combinando la massa e il raggio si ottiene una stima della densità complessiva, che può a sua volta dare una prima stima della massa del nucleo ferro-roccioso. Sebbene queste nuove informazioni sulla densità rappresentino un importante passo avanti nella comprensione dei mini-Nettuni, non sono sufficienti per offrire una conclusione per quanto

riguarda gli strati esterni.

I quattro esopianeti recentemente confermati orbitano attorno a stelle luminose, il che li rende candidati perfetti per un follow-up da parte del telescopio spaziale James Webb o della futura missione Ariel dell'Esa. Queste missioni spettroscopiche potrebbero scoprire cosa contengono le loro atmosfere e fornire una risposta definitiva alla composizione dei loro strati esterni.

È necessaria una caratterizzazione completa per capire come si sono formati questi corpi. Conoscere la composizione di questi pianeti ci dirà con quale meccanismo si sono formati e questo a sua volta ci aiuterà a comprendere meglio le origini e l'evoluzione del Sistema solare.

I risultati delle osservazioni dei quattro esopianeti sono stati pubblicati ieri in quattro articoli su *Astronomy & Astrophysics* e *Monthly Notices of the Royal Astronomical Society*, che vedono tra gli autori numerosi astronomi degli osservatori Inaf di Catania e di Padova.

Nella foto: Una rappresentazione artistica di Cheops, il satellite dedicato allo studio degli esopianeti dell'Esa, in orbita sopra la Terra. In questa vista la copertura del telescopio del satellite è aperta.

Crediti: Esa / Atg Medialab

Maura Sandri
Tratto da Media.Inaf.it

Una carrellata di nomi, ufficiali e non, di crateri, rocce e scogliere marziane. Ma come e chi li sceglie, questi nomi?

Chi dà il nome a tutti i luoghi e tutti i laghi di Marte

Dopo oltre due anni di attività e più di 18 chilometri e mezzo percorsi, Perseverance ha attraversato, superato e visto moltissimi luoghi inediti nel cratere Jezero. Per ricordare i più interessanti, i ricercatori della missione hanno dato più di 850 nuovi nomi a rocce marziane, obiettivi di perforazione e altri luoghi. E ne serviranno molti altri. Un piccolo esempio lo trovate nell'immagine qui sotto, divisa in quadranti nominati ispirandosi a diversi parchi nazionali sulla Terra.

Se prendessimo luoghi più vasti, o singole rocce, potremmo trovare nomi di città o addirittura nomi di personaggi dei cartoni animati. Nomi ufficiali e nomi confidenziali.

«Proprio come sulla Terra, i geologi di Marte si affidano a nomi familiari su una mappa per capire il paesaggio e comunicare tra loro le rocce viste dai rover» - spiega Tina Seeger, geologa della Nasa coinvolta nelle missioni marziane con i rover. «Curiosity e Perseverance si trovano in crateri diversi, a più di duemila miglia di distanza l'uno dall'altro, e chiamano le rocce di questi crateri con nomi di luoghi della Terra. Curiosity ha appena perforato Ubajara, che prende il nome da un parco nazionale in Brasile. E Perseverance sta studiando il cratere Belva. Belva è una città della Virginia Occidentale che prende il nome da Belva Ann Lockwood, una delle prime donne a candidarsi alla

presidenza». Chi decide, quindi, i nomi su Marte? Bisogna, innanzitutto, fare un distinguo fra i nomi ufficiali e quelli non ufficiali: mentre i primi vengono assegnati dall'Unione astronomica internazionale, che ha linee guida rigorose per la nomenclatura di qualunque luogo nel Sistema solare e registra i nomi nel *Gazetteer of Planetary Nomenclature*, gli elementi più piccoli, come le rocce, le scogliere, le meteoriti e addirittura i

campioni di roccia prelevati da Perseverance, ricevono soprannomi scelti dalle squadre dei rover.

Il criterio, per quanto riguarda i nomi ufficiali, è chiaro. I crateri di dimensioni superiori a 60 chilometri prendono il nome di scienziati famosi o di autori di fantascienza, mentre i crateri più piccoli si chiamano come alcune città con popolazione inferiore a centomila abitanti. Il cratere Jezero in cui

si sta muovendo Perseverance, ad esempio, prende il nome da una città bosniaca. Sono più di duemila le località su Marte che portano nomi ufficiali, ma sono i soprannomi non ufficiali ad andare per la maggiore.

«Negli anni Novanta si inventavano nomi al volo» - continua la geologa. «Ed è per questo che ci sono nomi sciocchi come Barnacle Bill, o Indiana Jones. Ma ora compiliamo in anticipo un elenco di nomi basati su temi diversi. Disegniamo una griglia sulla mappa dove ogni quadrato è un quadrante diverso che rappresenta un tema diverso». Curiosity, ad esempio, ha usato

nomi presi da località del Sud America o della Scozia, mentre Perseverance usa nomi dei parchi nazionali di tutto il mondo, proprio come si vede nella mappa qui sopra.

«Uno dei miei obiettivi preferiti di Curiosity si chiama Bonanza King, e prende il nome dalla formazione rocciosa Bonanza King vicino alla Death Valley. Qui [nell'immagine riportata a fianco, ndr] vediamo un'area che, osservata dallo spazio, assomiglia a una striscia di pancetta. Così l'abbiamo chiamata scherzosamente "the bacon strip"».

Non ci sono solo Perseverance e Curiosity ad attribuire nomi al suolo marziano, comunque. Anche Opportunity e Insight, negli anni, hanno fatto lo stesso, usando nomi commemorativi, storici, o ispirati a personaggi di spicco, dal tono scherzoso o serio. Una carrellata meno recente ma più esaustiva di appellativi e motivazioni si può trovare in un articolo dedicato nel sito del Jet Propulsion Laboratory della Nasa.

Nella foto, una app che mostra i vari temi ai quali si ispirano i nomi dei quadranti nelle vicinanze del rover Perseverance Mars della Nasa, che attualmente si trova nel quadrante delle Rocky Mountain. Il team del rover ha scelto i temi dei quadranti ispirandosi a vari parchi nazionali della Terra.

Crediti: Nasa/Jpl-Caltech/Università dell'Arizona

Valentina Guglielmo
Tratto da Media.Inaf.it



Mercoledì 21 ore 19, Olga Martynova e Dafne Graziano in dialogo lirico alla Casa di Goethe

“La speranza - che non vogliamo”

Mercoledì 21 giugno alle ore 19.00, nel Museo Casa di Goethe, in via del Corso 18, ospiterà a Roma l'evento, organizzato in collaborazione con l'Accademia Tedesca Roma Villa Massimo, “La speranza - che non vogliamo”, dialogo lirico tra Olga Martynova e Dafne Graziano che, attraverso i loro testi lirici e la lettura, in tedesco e in italiano, di nuove poesie che spaziano dalle domande essenziali della vita, alla speranza e alla morte, da un lago in Svezia alla morte di Tolstoj e Pasolini. Le poesie saranno lette dalle autrici in lingua originale mentre il testo di accompagnamento in italiano e/o tedesco

sarà proiettato alle loro spalle. La particolarità di questa lettura è che le due autrici si sono occupate loro stesse della traduzione dei rispettivi testi. Inoltre, nella discussione si affronterà il tema complesso della traduzione nella poesia.

La discussione che seguirà alla lettura sarà moderata da Gregor H. Lersch e tradotta simultaneamente. Dafne Graziano (*1992) vive a Roma dal 2003, laureata in Lingue Moderne è autrice e traduttrice in italiano. Nel 2022 ha vinto il premio esordiente del Premio italo-tedesco per la traduzione, grazie al suo lavoro su un racconto di Eva Menasse. I suoi racconti e



poesie sono apparsi in varie raccolte. Olga Martynova (*1962) vive a Francoforte sul Meno ed è vincitrice del Premio Roma Villa Massimo 2022/23. È cresciuta a Leningrado, dove ha co-fondato il gruppo di poesia Kamera Chranenia. Nel 1991 si è trasferita in Germania e dal 1999 scrive testi letterari non solo in russo ma anche in tedesco. Le sue pubblicazioni più recenti sono Der Engelherd, romanzo (2016), Über die Dummheit der Stunde, saggio (2018). Ha ricevuto, tra gli altri, il premio Ingeborg Bachmann (2012) e il premio letterario di Berlino (2015).

Chiara Macone

Oggi in tv Domenica 18 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - A Sua immagine	06:00-Rai-News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:52 - BUGS BUNNY - CLANDESTINI IN TRENO
06:30 - UnoMattina in famiglia	07:00-Il tunnel per la libertà'	07:00 - Sorgente di vita	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	06:59 - SIAMO FATTI COSÌ - ESPLORANDO IL CORPO UMANO - LA PELLE
07:00 - Tg1	08:30-Tg2Dossier	07:30 - Sulla via di Damasco	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:29 - ALOHA, SCOOBY-DOO! - 1 PARTE
08:00 - Tg1	09:15-Radio2HappyFamily	08:00 - L'importanza di iniziare da uno	07:40 - AMICHE MIE - VERITA' NASCOSTE/IN MEZZO AL MARE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:30 - TGCOR
09:00 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	09:00 - Mi manda Rai - Tre	10:00 - CASA VIANELLO XI - LO STRESS EMOTIVO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:33 - METEO.IT
09:35 - Tg1 L.I.S.	11:10-ImstieridiMirko	10:20 - O anche no	10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:36 - ALOHA, SCOOBY-DOO! - 2 PARTE
09:40 - Paesi che vai	12:00-Top-Tuttoquantofatendenza	11:10 - Geo Documentario	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	08:52 - THE MIDDLE - MISTERIOSO OMICIDIO A ORSON
10:30 - A Sua immagine	13:00-Tg2Giorno	12:00 - Tg3	12:20 - METEO.IT	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	09:17 - THE MIDDLE - NOZZE D'ARGENTO
10:55 - Santa Messa	13:30-Tg2Motori	12:25 - Tgr Region - Europa	12:26 - DELITTO A MULHOUSE - 1 PARTE	07:55 - TRAFFICO	09:40 - THE MIDDLE - SISTEMARSI A VICENDA!
12:00 - Recita Angelus da Piazza S. Pietro	14:00-WildItaly	12:55 - Tg3 L.I.S.	13:17 - TGCOR	07:58 - METEO.IT	10:05 - THE GOLDBERGS - AMAIDIOTUS - 1aTV
12:20 - Linea Verde	15:50-Donn-AvventuraGreen	13:00 - Il posto giusto	13:19 - METEO.IT	07:59 - TG5 - MATTINA	10:35 - THE GOLDBERGS - LE MAMME HANNO BISOGNO DI ALTRE MAMME - 1aTV
13:30 - Tg1	16:35-SquadraSpecialeStoccarda	14:00 - Tg Regione	13:23 - DELITTO A MULHOUSE - 2 PARTE	08:44 - METEO.IT	11:00 - MOM - UNA PREOCCUPAZIONE DI SALUTE
14:00 - Il meglio di Domenica In	17:30-Calcio,SerieC-PlayoffFinale(Ritorno): Lecco-Foggia	14:15 - Tg3	14:34 - ALFRED HITCHCOCK PRESENTA - L'ULTIMA PARTE	08:45 - I VIAGGI DEL CUORE	11:30 - MOM - UNA NUOVA-VECCHIA FAMIGLIA
15:35 - Tg1	18:15-Tg2L.I.S.	14:30 - 1/2 h in piu'	15:05 - ANNI 50 - 2	10:00 - SANTA MESSA	11:55 - MOM - AMORE TELEFONICO
15:40 - Freccie Tricolori - 100 anni dell'Aeronautica Militare	19:45-NCISNewOrleans	16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	17:05 - SFIDA NELLA VALLE DEI COMANCHE - 1 PARTE	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE	12:25 - STUDIO APERTO
18:55 - L'eredita' Weekend	20:30-Tg2	16:30 - Homicide Hills - Un commissario in campagna	17:43 - TGCOR	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE	12:58 - METEO.IT
20:00 - Tg1	21:00-Csi:Vegas2	17:15 - Kilimangiaro Collection	17:45 - METEO.IT	12:00 - MELAVERDE	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
20:45 - Calcio, UEFA Nations League - Finale	22:35-Ultimatraccia:Berlino	18:00 - Tgr La Marciliana di Chioggia	17:49 - SFIDA NELLA VALLE DEI COMANCHE - 2 PARTE	13:00 - TG5	13:05 - SPORT MEDIASET
23:30 - Tg1 Sera	23:25-LaDomenicaSportivaEstate	19:00 - Tg3	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:39 - METEO.IT	13:45 - E-PLANET
23:35 - Speciale Tg1	00:30-Meteo2	19:30 - Tg Regione	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	13:41 - L'ARCA DI NOE'	14:16 - RAGAZZE NEL PALLONE - LA RIVINCITA - 1 PARTE
00:45 - Che tempo fa	00:35-Appuntamentoalcinema	20:00 - Blob	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 58 - PARTE 1 - 1aTV	14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:00 - TGCOR
00:50 - Testimoni e protagonisti	00:40-Rai-News24	20:30 - Sapiens Files - Un solo pianeta	20:30 - CONTROCORRENTE	14:20 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:03 - METEO.IT
02:15 - Sottovoce	05:30-Piloti	21:25 - Kilimangiaro - Il viaggio che verra'	21:25 - LA TEORIA DEL TUTTO - 1 PARTE	14:40 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:06 - RAGAZZE NEL PALLONE - LA RIVINCITA - 2 PARTE
02:45 - Rai - News24	05:35-Lagrandevallata	23:25 - Tg3 Mondo	22:03 - TGCOR	15:00 - TERRA AMARA II - 198 - II PARTE - 1aTV	16:15 - RAGAZZE NEL PALLONE: TUTTO O NIENITE - 1 PARTE
		23:50 - Meteo 3	22:05 - METEO.IT	15:45 - TERRA AMARA II - 199 - I PARTE - 1aTV	16:59 - TGCOR
		23:55 - 1/2 h in piu'	22:09 - LA TEORIA DEL TUTTO - 2 PARTE	16:30 - VERISSIMO LE STORIE	17:02 - METEO.IT
		01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	00:08 - FORSAKEN - IL FUOCO DELLA GIUSTIZIA - 1 PARTE	18:45 - CADUTA LIBERA	17:05 - RAGAZZE NEL PALLONE: TUTTO O NIENITE - 2 PARTE
		01:55 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:06 - TGCOR	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
			01:08 - METEO.IT	20:00 - TG5	18:29 - METEO
			01:12 - FORSAKEN - IL FUOCO DELLA GIUSTIZIA - 2 PARTE	20:38 - METEO.IT	18:30 - STUDIO APERTO
			01:59 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	18:59 - STUDIO APERTO MAG
			02:19 - RAY	21:21 - GREASE (BRILLANTINA) - 1 PARTE	19:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - L'INCONTRO A NEW ORLEANS - I PARTE
			04:47 - CRIMINI BIANCHI - LA LISTA	22:15 - TGCOR	20:30 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - INCONTRO A NEW ORLEANS - II PARTE
				22:16 - METEO.IT	21:20 - EMIGRATIS - LA RESA DEI CONTI
				22:19 - GREASE (BRILLANTINA) - 2 PARTE	00:21 - ZOOLANDER 2 - 1 PARTE
				23:35 - TG5 - NOTTE	01:11 - TGCOR
				00:09 - METEO.IT	01:14 - METEO.IT
				01:40 - PAPERISSIMA SPRINT	01:17 - ZOOLANDER 2 - 2 PARTE
				02:07 - IL PECCATO E LA VERGOGNA 2	02:15 - E-PLANET
				04:35 - SOAP	02:45 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
					02:57 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
					03:12 - PIERINO IL FICHISSIMO
					04:41 - L'INSEGNANTE AL MARE CON TUTTA LA CLASSE

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Dal 30 giugno, musica e archeologia Eventi con Noa e il Maestro Mogol *Appia Antica torna Unplugged Festival*

Sembra una magia quella che il Roma Unplugged Festival porta nel Parco Archeologico dell'Appia Antica. Tre giorni, dal 30 giugno al 2 luglio, con musica all'alba e al tramonto, lectio magistralis e visite guidate da Villa dei Quintili al Mausoleo di Cecilia Metella. Achinoam Nini, per il mondo 'Noa', aprirà la rassegna in quartetto, con un viaggio tra passato e presente, dagli ultimi album fino ai primi, indimenticabili, successi. Con lei, nello scenario di Villa dei Quintili (ore 21), lo straordinario chitarrista Gil Dor, Daniel Dor alla batteria e Omri Abramov al sassofono ed EWI (Electronic Wind Instrument).

Sabato 1 luglio, al Mausoleo di Cecilia Metella, alle luci del tramonto (ore 19.30), prende vita una lezione-concerto di San Salvador in collaborazione con Italia Nostra. A Villa dei Quintili invece, alle ore 21, saranno ospiti del festival



Nella foto, la cantante Noa

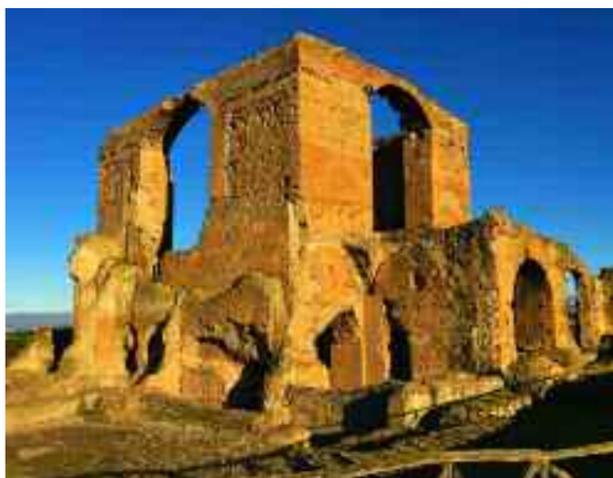
Simone Cristicchi e Amara con 'Torneremo ancora' - concerto mistico per Battiato. I due si fanno portatori dei messaggi spirituali che hanno reso immortale la sua opera: dalla preghiera universale 'L'ombra della Luce' a 'La cura', passando per 'E ti vengo a cercare' fino a 'Torneremo ancora', il suo ultimo brano inciso (e non a caso il titolo scelto per il concerto). Sul palco con loro, i solisti della Accademia Naonis di Pordenone: Lucia Clonfero (violino), Igor Dario (viola), Alan Dario (violoncello), U.T. Gandhi (percussioni), Franca Drioli (soprano).

Domenica 2 luglio, poco dopo l'alba, alle 7 del mattino, ecco a Villa dei Quintili il concerto dei San Salvador. Il collettivo di sei voci, dodici mani e un tamburino ha scelto di puntare tutto sull'incontro tra ritmo e polifonia vocale, quella occitana, punto di partenza per dare vita alla propria arte. I sei componenti di San Salvador rappresentano una vitale scena di nuovo folk della Francia profonda, riuscendo a trasformare i repertori locali in magnetici, pulsanti e implacabili sperimentazioni polifoniche. Nel pomeriggio, alle ore 18.00, Mogol è il protagonista della lectio magistralis 'Il cammino del POP'. Il celebre autore e produttore racconterà, anche attraverso l'ascolto di alcuni brani, l'evoluzione dell'interpretazione, dalla romanza a oggi, da Claudio Villa a Ed Sheeran.

Il Roma Unplugged Festival chiude alle ore 21 con la poetica di un impareggiabile maestro della chitarra, lo statunitense Ralph Towner, che si incrocerà virtuosamente con le abilità degli Aires Tango di Javier Giroto, regalando sfumature sonore inedite. Il biglietto ha un prezzo speciale e contenuto (12 euro per Villa dei Quintili e 10 euro per il Mausoleo di Cecilia Metella) che comprende oltre la partecipazione agli eventi musicali anche la visita ai siti archeologici della via Appia Antica.

Il festival è organizzato: dal Parco Archeologico dell'Appia Antica (Ministero della Cultura) in collaborazione con ETICA-ARTE, Rete Doc, Nazionale Cantanti e Fondazione Charlemagne con il programma Periferiacapitale, con il patrocinio di Ministero della Cultura, Regione Lazio, Comune di Roma, Parco Regionale dell'Appia Antica, Municipio VII di Roma Capitale, Municipio VIII di Roma Capitale, Italia Nostra, e con la direzione artistica di Gian Luca Pecchini in collaborazione con Marco de Persio e Annalisa Cipriani.

Fonte Agenzia DIRE www.dire.it



Nella foto, una vista delle meraviglie storiche del parco capitolino

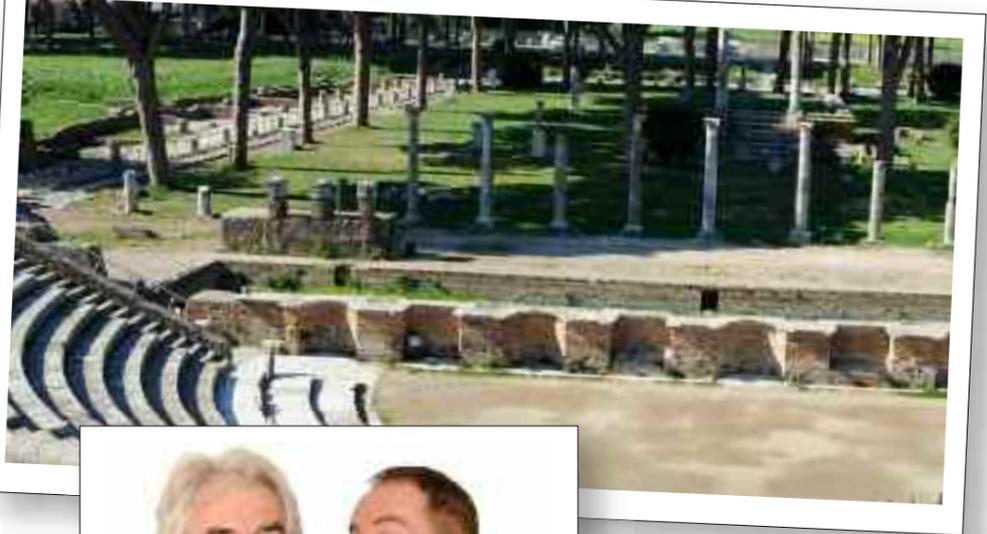
Si parte il 21 giugno con Massimo Lopez & Tullio Solenghi *Ostia Antica... ecco il Festival* *"Il Mito e il Sogno", tutto pronto per l'ottava edizione*

Mercoledì prossimo si aprirà l'ottava edizione della rassegna "Ostia Antica Festival - Il Mito e il Sogno", organizzata dal consorzio di imprese Antico Teatro Romano in collaborazione con il Parco Archeologico di Ostia Antica. Il festival, come ogni anno, vedrà sul palco grandi artisti della scena italiana e internazionale tra musica e teatro fino al 22 di settembre prossimo. Come sottolinea Alessandro D'Alessio, Direttore del Parco Archeologico di Ostia Antica: "Giunti al 101mo anno di utilizzo in età contemporanea - quasi senza soluzione di continuità dal 1922 - del teatro romano di Ostia Antica, è motivo di grande orgoglio e soddisfazione, per me e per il Parco che mi onoro di dirigere, potervi ospitare la rassegna di spettacoli organizzata anche quest'anno in collaborazione con il

Consorzio Antico Teatro Romano. Un ricchissimo programma quello degli eventi in calendario, per una stagione 2023 decisamente densa e viva e all'altezza delle migliori "programmazioni" antiche...". L'apertura del festival, mercoledì 21, sarà affidata alla coppia Massimo Lopez & Tullio Solenghi insieme alla Jazz Company diretta dal M° Gabriele Comeglio e proseguirà il 22 giugno con il violinista elettrico italiano crossover Andrea Casta accompagnato dal dj e sound designer IVANIX e dal chitarrista Paolo Zanetti. Domenica 25 giugno è la volta di una delle voci più autorevoli del pop, Tony Hadley nel concerto "Mad About you", in compagnia della The Fabulous TH Band e della straordinaria orchestra Bruno Maderna, diretta dal M° Danilo Rossi.

Martedì 27 lo showcase a ingresso gratuito di Rkomi, mentre il 29 ecco "Cinema In Chorus - Memorial Ennio Morricone" sul palco 200 coristi provenienti da 20 cori della regione, insieme all'Orchestra Xylon del M° Paolo Matteucci, tutti riuniti per celebrare il grande compositore romano. Fitta la programmazione del mese di

luglio: si parte sabato 1 con "La fine del mondo", il nuovo spettacolo teatrale del popolare comico Andrea Perroni, per proseguire il 3 (dalle ore 16) con Gio Evan e la seconda edizione di "Evanland", il Festival Internazionale del Mondo Interiore e martedì 4 con Barbascura X, il chimico, divulgatore scientifico e presentatore TV, con il suo "Amore Bestiale Tour". Mercoledì 5 sarà la volta di Kim Gordon, la co-fondatrice dei leggendari Sonic Youth, con il live "No Home Record" accompagnata dalla sua band tutta al femminile. Il 7 torna a "Il Mito e il Sogno", dopo il successo di 5 anni fa, Damien Rice considerato in tutto il mondo uno dei più grandi cantautori del nostro tempo. Da non mancare sabato 8 con il leggendario chitarrista dei Genesis, Steve Hackett. Poi ancora l'11 con Lindsey Stirling l'apprezzata violinista, compositrice e ballerina statunitense, il 12 con Alice e il suo spettacolo "Eri con Me - Alice Canta Battiato". Il 14 appuntamento con la Beatles Symphony e il 19 (la data è sold out, si replicherà lunedì 31 luglio) con il sassofonista francese Jimmy Sax, accompagnato dalla Symphonic Dance Orchestra



diretta come sempre dal Maestro Vincenzo Sorrentino. Venerdì 21 ecco il concerto di Amedeo Minghi, mentre mercoledì 26 luglio quello di Michele Zarrillo con un eccezionale team di musicisti come Roberto Guarino e Andrea Valentini alle chitarre, Andrea Rongioletti (tastiere), Danilo Fiorucci (basso), Pino Vecchioni (batteria). Questo il cartellone musicale. Per il teatro appuntamento sabato 15 luglio con Max Giusti e il suo "A tutto Max", di seguito il 28 con Alessandro Di Carlo e il 29 con Antonio Giuliani. Tutto da seguire l'appuntamento il 30 con Drusilla Foer con il suo recital "Eleganzissima", accompagnata da Loris Di Leo al piano e Nico Gori al sax e clarinetto, ai quali si unisce in alcuni momenti, alla chitarra classica, il suo leggendario manager e produttore Franco Godi.

Il 4 e 5 agosto - ultimi due spettacoli prima della ripresa di settembre - l'INDA, l'Istituto Nazionale Dramma Antico presenta al Teatro Romano di Ostia Antica Ulisse, l'Ultima Odissea, una creazione contemporanea originale ideata dal regista e coreografo Giuliano Peparini su libretto di Francesco Morosi. Super concerto poi il 3 settembre con la storica voce dei Led Zeppelin Robert Plant che porterà sul palco "Saving Grace", il progetto che lo vede insieme a Suzi Dian (voce), Oli Jefferson (percussioni), Tony Kelsey (mandolino, baritono e chitarre acustiche) e Matt Worley (banjo, chitarre acustiche e baritono), con un repertorio di "musica ispirata al paesaggio onirico delle marce gallesi".

Giovedì 7 settembre ancora musica con Nino D'Angelo che torna in scena con "Il Poeta che non sa parlare - Tour 2023" e, a seguire, due sere di teatro: Venerdì 8 con la coppia storica della comicità pugliese Toti e Tata, ovvero Emilio Solfrizzi e Antonio Stornaiolo, con "Il Cotto e il Crudo" e sabato 9 con Andrea Pennacchi e il suo spettacolo "Poiana e i suoi fratelli" con le musiche dal vivo di Giorgio Gobbo e Gianluca Segato. Venerdì 15, sarà di scena lo spettacolo comico "Tel chi Filippo" con Filippo Caccamo e, a chiusura di questa ottava edizione venerdì 22, la specialissima versione de "Il Flauto Magico" di Mozart, interpretata dai bambini e dall'Orchestra di Europa Incanto, diretti dal Maestro Germano Neri. Parco Archeologico di Ostia Antica, Viale dei Romagnoli, 717. Inizio spettacoli ore 21,15 - apertura botteghino ore 18,30. Prevedite: Ticketone.it. Info Generali: <https://www.ostianticateatro.it> - info@ostianticateatro.it

Andrea Zampetti



www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

In occasione dell'uscita il 29 giugno nelle sale italiane del film 'A Thousand and One' di A.V. Rockwell, Lucky Red presenta al cinema Quattro Fontane di Roma, dal 28 giugno al 28 luglio, la mostra 'Harlem, a Magic Theatre' del regista e fotografo Stefano Lodovichi. La serata inaugurale della mostra mercoledì 28 giugno si svolgerà alla presenza della regista A.V. Rockwell e della cantante Teyana Taylor, attrice protagonista del film. Diretto dalla regista statunitense A.V. Rockwell, il film 'A Thousand and One' vede come protagonista la straordinaria cantante Teyana Taylor ed è stato presentato in anteprima mondiale al Sundance Film Festival 2023, dove ha vinto il Gran Premio della Giuria come film Drammatico. In Italia il film sarà presentato alla 69° edizione del Taormina Film Festival e uscirà al cinema dal 29 giugno distribuito da Lucky Red e Universal Pictures International Italy. Teyana Taylor interpreta qui il ruolo di una madre ferocemente decisa a garantire un futuro al figlio: attraverso le storie dei due protagonisti, il film segue anche l'evoluzione della città di New York negli ultimi 30 anni, raccontando un'ode al potere della famiglia, unica ancora di salvezza in un mondo in evoluzione che si



"Harlem, a Magic Theatre" dal 28 giugno al 28 luglio al cinema Quattro Fontane di Roma

Lucky Red presenta la rassegna per "A thousand and one"

disinteressa delle vite degli ultimi. Con la mostra 'Harlem, a Magic Theatre' l'autore Stefano Lodovichi interpreta con uno sguardo autentico uno dei quartieri più iconici di New York, tra le principali ambientazioni di 'A Thousand and One'. Gli scatti, diario per immagini di un viaggio itinerante, restituiscono frammenti di spazi urbani e umanità, attraverso una tecnica visiva-

mente pulita e lineare. Lodovichi riesce a trasmettere l'atmosfera unica di Harlem creando una sorta di ritratto visivo del quartiere. In questa selezione di foto, l'essenza di Harlem si svela nella sua magnificenza, trasportando lo spettatore nelle molteplici storie del presente, attraverso dettagli e continui rimandi. L'immagine guida della mostra non poteva che essere

quella che le dà il titolo: Harlem, 'A Magic Theatre'. Nella foto, il fotografo dimostra la sua abilità nel cogliere la luce che filtra attraverso le vetrate, creando un'atmosfera simbolica che ci parla metaforicamente del teatro umano, dove le storie e le vite delle persone si svolgono come in una rappresentazione cinematografica. Emergono le persone e i luoghi iconici del quar-

tiere newyorkese in due diversi approcci che convergono. Da un lato, la prospettiva dello street photographer cattura volti e momenti di umanità con inquadrature potenti e immediate; dall'altro, l'occhio del documentarista mostra il presente senza

interferire con la realtà. Le foto di Lodovichi ritraggono prospettive architettoniche, scorci urbani e l'anima delle persone, creando un ritratto visivo unico di Harlem. "Non è facile, da regista, reinterpretare un film così intimo e con un'identità così forte. Una storia tanto universale quanto lontana dal mio immaginario. Da non americano, da non newyorkese, da non abitante di Harlem. Da bianco. Ma il cinema, il suo linguaggio e i suoi codici, sono universali" - dichiara Stefano Lodovichi. L'esposizione, a ingresso gratuito, è curata da Mattia Morandi e Umberto Pastore. Nella mostra, i curatori che nella loro carriera hanno lavorato con i più importanti fotografi della scena internazionale e hanno collaborato alla promozione di importanti mostre, hanno selezionato 24 opere che offrono al pubblico la possibilità di vivere accanto alla proiezione di A Thousand and One, una sorta di estensione del film, potendo rivivere le atmosfere e i set descritti nella pellicola, andando ad approfondire la comprensione di un quartiere così fortemente ancorato nell'immaginario comune ma allo stesso tempo in continua evoluzione.



Si è conclusa a maggio la 3° edizione di "CINEPROF - La scuola incontra le professioni e la creatività del cinema", progetto che ha coinvolto, nel corso di un anno scolastico, studenti e docenti di scuole primarie e secondarie di I e II grado insieme a professionisti del mondo cinematografico, dislocate in zone con offerta culturale ridotta in ben 5 regioni italiane, Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna e Umbria. Con un alto indice di gradimento da parte dei giovani che hanno potuto apprendere e sperimentare i molteplici livelli di fruizione del testo audiovisivo, accompagnati dal commento formativo ed esperienziale di chi lavora nel mondo cinematografico, le iniziative - articolate in proiezioni al cinema, successivi approfondimenti in classe e da corsi di alfabetizzazione rivolte ai docenti partecipanti - hanno registrato un totale di

Successo di presenze e consensi per il progetto dell'ANEC Lazio Conclusa la 3ª edizione di "Cineprof"

202 docenti coinvolti al cinema, 122 docenti in classe, 2230 studenti davanti al grande schermo e 1163 studenti che hanno partecipato a specifici percorsi didattici in classe. 24 i comuni coinvolti (Alghero, Cagliari, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Cortona, Frascati, Gaeta, Grottammare, Itri, Lanciano, L'Aquila, Monterubbiano, Ostia, Pescara, Pescasseroli, Ponte Valleceppi, Porto San Giorgio, San Benedetto del Tronto, Sassari, Spoleto, Sulmona, Terracina, Trevignano Romano e Villa Cidra) per 55 classi all'interno di 25

istituti. Significativo anche il numero dei tutor dell'Anec di ogni regione coinvolti: per l'Abruzzo Francesco Calandra, per il Lazio Enrico Azzano, Francesco Crispino, Flavia Montini e Anna Maria Pasetti; per le Marche Andrea Cardarelli, Giulia Marziali, Simone Pagliarlunga e Mauro Piacentini; per l'Umbria Roberto Costantini, Andrea Fioravanti, Simone Rossi, Piero Sacco e Lorenzo Tardella: infine, per la Sardegna, Francesca Lixi, Andrea Mura e Giusy Salvio. Un'affluenza che è andata oltre ogni più rosea aspettativa e che conferma

una reazione attiva dei giovani tanto nel tornare a vivere la sala cinematografica come luogo di confronto e condivisione di emozioni e argomenti, quanto di avvicinarsi a una metodologia critica che ha consentito loro di dotarsi di strumenti per una comprensione e una disamina meno superficiale di un'opera filmica, sia essa di finzione o documentaristica, e delle professioni che sono dietro ad essa. Durante gli incontri sono stati infatti analizzati e dibattuti elementi tecnici e creativi che caratterizzano l'opera cinematografica e che la rendono

un'esperienza unica e in grado di instaurare un rapporto profondo e dialogico con lo spettatore. L'iniziativa, coordinata dal responsabile scientifico Francesco Crispino, è promossa da ANEC Lazio in collaborazione con le sezioni ANEC Abruzzo, Marche, Umbria e Sardegna, la Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", il Sindacato Nazionale Critici Cinematografici, l'Associazione Nazionale Autori Cinematografici ANAC e Forum Studios, e realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC-Ministero della Cultura e MIM-Ministero dell'Istruzione e Merito. Maggiori dettagli del progetto e una sintesi degli argomenti trattati sono rintracciabili sul sito ufficiale <https://www.cineprof.com/>

la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv



ROMA
Presidenza dell'Assemblea Capitolina



TORNEO

BEPPE VIOLA

**MAGGIO / GIUGNO
2 0 2 3**

40⁰



LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO